

**Altromercato
Impresa sociale
Soc. Coop.**

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 30 GIUGNO 2019**



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ALTROMERCATO IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA
Sede: VIA CRISPI 9 BOLZANO BZ
Capitale sociale: 3.789.688
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BZ
Partita IVA: 01337600215
Codice fiscale: 01337600215
Numero REA: 113817
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 463890
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: ALTROMERCATO IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 30/06/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	30/06/2019	30/06/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	84.757	127.135
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	26.231	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	65.831	137.375
7) altre	5.179	7.660

	30/06/2019	30/06/2018
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	181.998	272.170
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.817.348	3.967.957
2) impianti e macchinario	9.216	13.503
4) altri beni	384.989	358.453
5) immobilizzazioni in corso e acconti	501.068	384.792
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	4.712.621	4.724.705
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	256.930	243.087
b) imprese collegate	1.153.074	1.141.989
d-bis) altre imprese	283.364	266.294
<i>Totale partecipazioni</i>	1.693.368	1.651.370
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	46.949	144.144
esigibili entro l'esercizio successivo	46.949	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	144.144
<i>Totale crediti</i>	46.949	144.144
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	1.740.317	1.795.514
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	6.634.936	6.792.389
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.964.037	4.967.704
4) prodotti finiti e merci	4.365.095	5.348.223
5) acconti	818.486	1.171.837
<i>Totale rimanenze</i>	9.147.618	11.487.764
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	787.164
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	7.260.972	7.456.712
esigibili entro l'esercizio successivo	7.141.563	7.307.285
esigibili oltre l'esercizio successivo	119.409	149.427
2) verso imprese controllate	4.061	31
esigibili entro l'esercizio successivo	4.061	31
3) verso imprese collegate	234.185	176.382

	30/06/2019	30/06/2018
esigibili entro l'esercizio successivo	234.185	176.382
5-bis) crediti tributari	53.327	83.496
esigibili entro l'esercizio successivo	53.327	83.496
5-ter) imposte anticipate	125.210	136.916
5-quater) verso altri	230.465	205.459
esigibili entro l'esercizio successivo	230.465	205.459
Totale crediti	7.908.220	8.058.996
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	985.364	1.006.365
3) danaro e valori in cassa	674	1.334
Totale disponibilita' liquide	986.038	1.007.699
Totale attivo circolante (C)	18.041.876	21.341.623
D) Ratei e risconti	130.429	97.438
Totale attivo	24.807.241	28.231.450
Passivo		
A) Patrimonio netto	8.116.237	8.145.864
I - Capitale	3.789.688	3.862.188
IV - Riserva legale	1.936.100	1.936.100
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.132.867	1.635.330
Varie altre riserve	1.218.433	919.956
Totale altre riserve	2.351.300	2.555.286
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(3.724)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	39.149	(203.986)
Totale patrimonio netto	8.116.237	8.145.864
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	35.051	31.266
2) per imposte, anche differite	36.715	37.657
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	16.571
4) altri	174.535	54.000
Totale fondi per rischi ed oneri	246.301	139.494
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	344.486	351.837
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	8.427.764	8.740.648

	30/06/2019	30/06/2018
esigibili entro l'esercizio successivo	8.427.764	8.740.648
4) debiti verso banche	3.377.168	5.700.594
esigibili entro l'esercizio successivo	3.377.168	5.700.594
5) debiti verso altri finanziatori	88.439	-
esigibili entro l'esercizio successivo	34.451	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.988	-
6) acconti	3.906	6.376
esigibili entro l'esercizio successivo	3.906	6.376
7) debiti verso fornitori	2.998.937	4.164.456
esigibili entro l'esercizio successivo	2.998.937	4.164.456
10) debiti verso imprese collegate	237	17.206
esigibili entro l'esercizio successivo	237	17.206
12) debiti tributari	329.683	149.303
esigibili entro l'esercizio successivo	329.683	149.303
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	174.407	162.323
esigibili entro l'esercizio successivo	174.407	162.323
14) altri debiti	645.636	634.998
esigibili entro l'esercizio successivo	645.636	634.998
Totale debiti	16.046.177	19.575.904
E) Ratei e risconti	54.040	18.351
Totale passivo	24.807.241	28.231.450

Conto Economico Ordinario

	30/06/2019	30/06/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.028.842	32.873.510
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(983.128)	(759.116)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	65.701	103.526
altri	825.872	536.724
Totale altri ricavi e proventi	891.573	640.250
Totale valore della produzione	30.937.287	32.754.644

	30/06/2019	30/06/2018
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.842.008	19.794.452
7) per servizi	7.464.819	7.554.784
8) per godimento di beni di terzi	422.739	446.960
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.294.110	2.653.564
b) oneri sociali	657.978	762.413
c) trattamento di fine rapporto	181.857	182.986
e) altri costi	13.061	15.424
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.147.006</i>	<i>3.614.387</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	120.561	135.484
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	250.928	243.165
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.001	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>385.490</i>	<i>378.649</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.003.668	473.428
12) accantonamenti per rischi	162.535	42.000
14) oneri diversi di gestione	189.534	173.783
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>30.617.799</i>	<i>32.478.443</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	319.488	276.201
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	379.419	101.527
altri	-	11.475
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>379.419</i>	<i>113.002</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5.838	22.993
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>5.838</i>	<i>22.993</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>5.838</i>	<i>22.993</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	554.850	622.451
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>554.850</i>	<i>622.451</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	11.156	(149.076)

	30/06/2019	30/06/2018
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(158.437)	(635.532)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	51.395	299.731
<i>Totale rivalutazioni</i>	51.395	299.731
19) svalutazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	34.402	58.864
d) di strumenti finanziari derivati	-	12.847
<i>Totale svalutazioni</i>	34.402	71.711
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	16.993	228.020
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	178.044	(131.311)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	138.971	35.947
imposte relative a esercizi precedenti	(10.840)	-
imposte differite e anticipate	10.764	36.728
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	138.895	72.675
21) Utile (perdita) dell'esercizio	39.149	(203.986)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 30/06/2019	Importo al 30/06/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	39.149	(203.986)
Imposte sul reddito	138.895	72.675
Interessi passivi/(attivi)	537.856	748.534
(Dividendi)	(277.623)	(11.475)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>438.277</i>	<i>605.748</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	148.904	(83.202)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	371.489	378.649
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(3.724)	12.847
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>516.669</i>	<i>308.294</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>954.946</i>	<i>914.042</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.127.310	1.595.804
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	133.907	409.598
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.184.958)	(500.095)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(32.991)	14.222
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	35.689	(12.514)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	100.652	(68.041)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.179.609</i>	<i>1.438.974</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.134.555</i>	<i>2.353.016</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(537.856)	(748.534)
(Imposte sul reddito pagate)	(19.576)	(6.764)
Dividendi incassati	277.623	11.475
(Utilizzo dei fondi)	(42.000)	(383.600)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(321.809)</i>	<i>(1.127.423)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.812.746	1.225.593
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 30/06/2019	Importo al 30/06/2018
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(239.067)	699.059
Disinvestimenti	223	1.418
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(30.389)	(73.354)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	55.197	(242.844)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(214.036)	384.279
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.323.426)	286.311
Accensione finanziamenti	88.439	
(Rimborso finanziamenti)	(312.884)	(1.142.234)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	300	11.000
(Rimborso di capitale)	(72.800)	(43.100)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.620.371)	(888.023)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(21.661)	721.849
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	1.385	(3.597)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.006.365	284.839
Danaro e valori in cassa	1.334	1.011
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.007.699	285.850
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	985.364	1.006.365
Danaro e valori in cassa	674	1.334
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	986.038	1.007.699
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30 giugno 2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società ALTROMERCATO IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Applicazione del principio di rilevanza

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

- sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. I crediti iscritti al valore nominale sono rettificati da appositi fondi svalutazione nei casi in cui si è reso necessario allineare il valore nominale degli stessi al valore di presumibile realizzo in quanto inferiore;
- le sopravvenienze attive e passive derivanti dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi sono classificate per natura all'interno delle voci della classe B (se negative) o della classe A (se positive)..

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Bilancio consolidato e prestito sociale

Nell'esercizio fiscale in chiusura la Società, insieme alla controllata Inventa Srl, non ha superato i limiti previsti dall'art. 27, primo comma, D.Lgs. 127/1991 in materia di redazione del bilancio consolidato. La controllante Altromercato Impresa Sociale Soc. Coop ha valutato la partecipazione della controllata Inventa Srl e della collegata CTM Agrofair Srl con il metodo del Patrimonio Netto. In ottemperanza del provvedimento Banca d'Italia 8.11.2016 contenente la nuova disciplina della raccolta di risparmio da parte di soggetti diversi dalle banche si evidenzia che la redazione del bilancio consolidato non avrebbe esposto alcuna differenza di consolidamento e sia il patrimonio netto che il risultato consolidato non sarebbero variati rispetto ai valori della controllante.

Nel capitolo relativo ai Debiti vs. soci per finanziamenti vengono espone le informazioni relative all'importo del prestito sociale anche in rapporto al patrimonio e l'indice di struttura finanziaria.

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26. La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali passive in valuta per € 866.827 e attive per € 459.344; si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Diritti di brevetto industriale	4 anni in quote costanti
Licenze software gestionale	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze e diritti simili	3 anni in quote costanti
Marchi	10 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Su tali oneri immobilizzati, laddove sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore, sono state operate svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9 delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Veicoli commerciali e carrelli elevatori	20%
Arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Apparecchi e attrezzature diverse	15%
Telefoni cellulari	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile.

Il maggior valore attribuito alle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente è stato iscritto nell'apposita riserva del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate con il metodo del costo.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 120.561, e di una svalutazione pari a € 14.001 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 181.998.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	211.892	142.236	-	1.909.616	184.128	2.447.872
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.757	142.236	-	1.772.241	176.468	2.175.702
Valore di bilancio	127.135	-	-	137.375	7.660	272.170
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	34.974	9.415	-	44.389
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	41.018	620	41.638

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	42.378	-	8.744	66.958	2.481	120.561
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	(27.017)	(620)	(27.637)
Altre variazioni	-	-	1	-	-	1
<i>Totale variazioni</i>	<i>(42.378)</i>	-	<i>26.231</i>	<i>(71.544)</i>	<i>(2.481)</i>	<i>(90.172)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	211.892	142.236	34.975	1.878.013	183.508	2.450.624
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	127.135	142.236	8.744	1.839.199	178.949	2.296.263
Svalutazioni	-	-	-	(27.017)	(620)	(27.637)
Valore di bilancio	84.757	-	26.231	65.831	5.179	181.998

Nella voce Costi di impianto e ampliamento si collocano i costi pluriennali del progetto "Bottega Narrante". Il progetto è volto alla ridefinizione delle Botteghe del Mondo in funzione all'obiettivo dell'aumento del traffico entrante e quindi del fatturato del punto vendita, tramite la spinta sulla dimensione dell'alterità della proposta commerciale ed espositiva rispetto a quella del mercato profit tradizionale. Negli esercizi precedenti il progetto era stato avviato con botteghe "pioniere", nell'esercizio in chiusura si è lavorato al completamento delle sue parti ancora in sviluppo come la comunicazione in-store.

L'incremento dei diritti di Brevetto Industriale è relativo all'acquisizione del pacchetto clienti per effetto della cessione dell'attività commerciale del canale RP ((Responsabili Promozione) di una Cooperativa socia, valore definito secondo la proiezione delle marginalità future - sarà ammortizzato in 4 anni, durata corrispondente all'arco temporale in cui si ritiene che i clienti acquisiti possano riprodurre il medesimo margine.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferisce ai marchi "Equo solidale fair trade", "Guanarito" e "Altromercato" ed a licenze d'uso software. L'incremento dell'esercizio di € 9.415 si riferisce per € 3.052 al deposito del marchio On-Earth e per € 6.362 ad aggiornamenti del software gestionale ed all'acquisto di una licenza software per la creazione di cataloghi digitali.

Nell'esercizio è stato svalutato per il suo valore residuo di € 14.001 il software relativo alla piattaforma e-commerce (B2C) del marchio On Earth in quanto inutilizzata a causa della ridefinizione in atto della strategia commerciale del comparto Moda.

La riga "Svalutazioni" in tabella espone il fondo ammortamento accumulato mentre il valore d'acquisto è esposto nella riga "Decrementi per alienazioni".

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 8.732.739; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 4.020.118.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.141.488	377.395	1.942.399	384.792	8.846.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.173.531	363.892	1.583.946	-	4.121.369
Valore di bilancio	3.967.957	13.503	358.453	384.792	4.724.705
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	122.569	116.276	238.845
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	352.180	-	352.180
Ammortamento dell'esercizio	150.609	4.287	96.033	-	250.929
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	(352.180)	-	(352.180)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(150.609)</i>	<i>(4.287)</i>	<i>26.536</i>	<i>116.276</i>	<i>(12.084)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	6.141.488	377.395	1.712.788	501.068	8.732.739
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.324.140	368.179	1.679.979	-	4.372.298
Svalutazioni	-	-	(352.180)	-	(352.180)
Valore di bilancio	3.817.348	9.216	384.989	501.068	4.712.621

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Con riferimento all'ammortamento dei fabbricati, il piano di ammortamento prescelto già considera che il valore dei terreni sui quali insistono gli stessi fabbricati, non è soggetto a deperimento.

La voce contiene il valore d'acquisto del terreno in Via Tolomeo a Verona (€ 1,156 milioni), investimento deciso alcuni anni fa per costruire un nuovo ufficio per la Cooperativa. Nei due esercizi precedenti, con l'avvicinarsi della scadenza dei termini per la richiesta dei permessi di edificazione, si è provveduto all'elaborazione e presentazione del progetto di costruzione della sede operativa. Il progetto è stato approvato nel febbraio 2018, data a partire dalla quale la società aveva 12 mesi di tempo per avviare le opere. Nei primi mesi dell'esercizio 2018-19 il CDA ha deliberato l'assegnazione dell'incarico per il progetto esecutivo ad uno studio di progettazione al fine di rispettare i termini previsti per l'inizio lavori. Nei primi mesi del 2019 sono iniziate le opere di accantieramento e di messa in sicurezza. Per il termine dei lavori sono concessi 3 anni.

Il reperimento delle risorse finanziarie utili alla costruzione della nuova sede di Altromercato è una delle attuali priorità del Consiglio di Amministrazione dettata dall'obiettivo di evitare che – non rispettando le tempistiche di edificabilità definite dal Comune di Verona – si possa concretizzare il rischio di perdita del valore del terreno. Per la realizzazione dell'edificazione, oltre alla ricerca di finanziamenti da terzi, sarà attivata una campagna di sottoscrizione diffusa che coinvolgerà l'intera rete Altromercato nel periodo natalizio 2019 mirata ad aumentare il capitale sociale dei soci che sarà in parte riversato nella Centrale per il finanziamento del progetto di costruzione della Casa Altromercato.

Impianti e macchinari

Non si apprezzano movimenti per incrementi e decrementi nella voce Impianti e Macchinari.

Altre immobilizzazioni materiali

Gli incrementi dell'esercizio di € 122.569 si riferiscono principalmente all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche e pc portatili. I decrementi dell'esercizio per un importo di € 352.180 si riferiscono ad un'operazione di rottamazione di materiale elettrico vario (apparecchiature elettroniche), dismesso in quanto obsoleto, e non più idoneo all'uso. Si precisa che detta operazione di dismissione è avvenuta tramite un operatore specializzato nello smaltimento di apparecchi elettrici ed elettronici. La dismissione del relativo fondo di ammortamento è esposta in tabella nella riga delle "Svalutazioni".

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'importo di € 501.068 è relativo a spese sostenute principalmente in esercizi precedenti per il terreno in Via Tolomeo a Verona e si riferisce a lavori di progettazione della nuova sede di Via Tolomeo ed ai relativi oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ai costi del progetto esecutivo, agli oneri comunali e alle opere di accantieramento.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espresse le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	80.000	100.000	511.435	691.435
Rivalutazioni	206.852	1.066.820	132.556	1.406.228
Svalutazioni	43.765	24.831	377.697	446.293
Valore di bilancio	243.087	1.141.989	266.294	1.651.370
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.500	2.500
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di	-	-	11.897	11.897

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	13.843	11.085	26.467	51.395
Totale variazioni	13.843	11.085	17.070	41.998
Valore di fine esercizio				
Costo	80.000	100.000	502.038	682.038
Rivalutazioni	220.695	1.077.905	159.023	1.457.623
Svalutazioni	43.765	24.831	377.697	446.293
Valore di bilancio	256.930	1.153.074	283.364	1.693.368

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	144.144	(97.195)	46.949	46.949
Totale	144.144	(97.195)	46.949	46.949

La voce crediti verso altri è composta principalmente da:

- apporti di capitale a fronte di contratti di Associazione in Partecipazione stipulati originariamente con 5 soci per la gestione di Botteghe del Mondo (€ 300.000). Questa forma contrattuale aveva l'obiettivo di promuovere l'apertura e lo sviluppo di nuove BdM gestite dai soci con l'adesione da parte del Consorzio in veste di associato che vi partecipa sia con apporto di capitale che di servizi funzionali all'apertura ed alla gestione del punto vendita. Nell'esercizio sono giunti al termine 3 dei 5 contratti consolidando una perdita complessiva di € 102.507. Per i contratti ancora in corso nell'esercizio sono state registrate perdite di competenza di Altromercato per complessivi € 28.996 portando la parte del fondo dedicata a € 68.247;
- crediti verso produttori per acconti su forniture di merce (€ 32.268) riclassificati nelle immobilizzazioni finanziarie in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie e produttive dei produttori stessi con lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione per l'intero importo dei crediti;
- un prestito fruttifero a favore di Altra Economia Soc.Coop per € 11.593. Stante il perdurare di una situazione di crisi aziendale della cooperativa, un apposito fondo svalutazione era stato costituito in un precedente esercizio per € 10.609.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
INVENTA SRL	MILANO (MI)	05385970966	50.000	13.843	256.930	50.000	100,000	256.930
Totale								256.930

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono a:

Inventa srl, società uni-personale è stata costituita il 21/07/2006. Nell'esercizio ha continuato l'attività di commercializzazione di prodotti ortofrutticoli con altri marchi, al di fuori del canale rappresentato dalle Botteghe del Mondo. La rivalutazione contabilizzata nell'esercizio è relativa all'utile, pari a € 13.843, conseguito nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 30/06/2019 e approvato in data 02/10/2019.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CTM AGrofair Italia Srl	Bolzano	02419200213	200.000	577.416	2.306.149	1.153.074	50,000	1.153.074
Totale								1.153.074

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono a:

CTM Agrofair Italia S.r.l., joint-venture tra il Altromercato ed il principale attore europeo fair trade per la gestione dei prodotti freschi, Agrofair Europe B.V. (Paesi Bassi). La Società distribuisce frutta tropicale sul mercato Italiano nei settori della grande distribuzione, della ristorazione collettiva e nelle Botteghe del Mondo. La partecipazione è stata sottoscritta con una quota di capitale di € 100.000 pari al 50% del capitale sociale. La valutazione con il criterio del patrimonio netto nell'esercizio ha portato ad una rivalutazione corrispondente a € 11.085 allineando il valore nominale del capitale sottoscritto alla frazione di patrimonio netto relativo al bilancio della collegata, chiuso al 30/06/2019 ed approvato in data del 02/10/2019.

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa quanto segue:

Denominazione	Paese/Città	Valutazione 30/06/2019	Frazione patrimonio netto	Quota %
Solidar'Monde	Vitry Sur Seine (FR)	44.550	68.024	3,36
Mag Servizi Scarl	Verona	10.092	9.353	2,26
Agrofair Europe Bv	Barendrecht (NL)	206.467	224.460	2,25

Altra Economia Soc. Coop	Cantù	-	1.964	2,14
CreSud S.p.a.	Milano	3.103	1.636	1,03
Consorzio CGM Finance	Brescia	2.500	2.123	0,08
Banca Popolare Etica	Padova	2.625	3.393	0,01
CCFS Soc.Coop.	Reggio Emilia	1.496	4.161	0,01
Gruppo Coop. CGM Consorzio Nazionale della cooperazione	Milano	10.000	10.024	0,00
Cassa Rurale Bolzano	Bolzano	30	-	0,00
Consorzio Il Biologico	Bologna	2.500	14.917	0,00
		283.363		

La partecipata **Agrofair Europe B.V.** ha chiuso l'esercizio al 31/12/2018 con un utile pari a € 2.072.000. L'assemblea dei soci di giugno 2019 ha posticipato la decisione della distribuzione di dividendi a settembre e in tale sede deciso di deliberare la distribuzione di € 1.000.000. La partecipazione in precedenza era stata svalutata al valore della corrispondente frazione di patrimonio netto a causa di rilevanti perdite e in seguito - sulla base di una valutazione del proprio valore di mercato che la società aveva commissionato ad una società di revisione - era stato effettuato il parziale ripristino del valore della partecipazione fino a €180.000. In considerazione della continuità dei risultati positivi della società, nell'esercizio il valore originario della partecipazione è stato ripristinato (€206.467), la rivalutazione iscritta al conto economico in D18.3 è pari a €26.467.

La partecipazione nella centrale di importazione francese **Solidar'monde S.A.** - sottoscritta nel 2006 per un importo di € 261.065 - negli esercizi precedenti era stata interamente svalutata a causa delle consistenti perdite che hanno portato il patrimonio netto della società ad un valore prossimo allo zero al 30/06/2014. Negli esercizi precedenti la partecipata aveva messo in atto una fase di ristrutturazione e riorganizzazione che ha consentito la chiusura dei bilanci con risultati netti positivi che hanno giustificato un parziale ripristino di valore nel 2016/17 per € 44.550, valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto di allora. Nell'esercizio chiusosi al 31.12.2018 la partecipata ha prodotto un utile netto pari a € 298.467. In attesa della conferma del trend positivo dei risultati netti nell'esercizio non è stato effettuato un ulteriore ripristino del valore della partecipazione.

Nel corso dell'esercizio è stata acquisita una partecipazione del valore di €2.500, al Consorzio Il Biologico, organizzazione operante nei settori della produzione, della trasformazione e della distribuzione di prodotti agricoli e alimentari ottenuti con il metodo dell'agricoltura biologica.

Il valore della partecipazione in Cresud Spa è diminuito di €11.897 a causa della riduzione del capitale sociale deliberata dall'assemblea a febbraio 2019. Il rimborso delle azioni è avvenuto a luglio 2019.

Non esistono partecipazioni possedute per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	46.949	46.949
Europa	-	-
extra-Europa	-	-
Totale	46.949	46.949

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	4.967.704	(1.003.667)	3.964.037
prodotti finiti e merci	5.348.223	(983.128)	4.365.095
acconti	1.171.837	(353.351)	818.486
Totale	11.487.764	(2.340.146)	9.147.618

Il fondo obsolescenza magazzino al 30/06/2019 è pari a € 1.107.232; questo importo è rappresentativo del rischio legato alla presenza nel magazzino di articoli obsoleti, con lenta rotazione, il cui prezzo di vendita è inferiore al costo, con date di scadenza prossime e non conformi. La valutazione del fondo è avvenuta applicando i medesimi criteri dell'anno precedente che hanno portato ad un accantonamento nell'esercizio pari a € 51.214 principalmente dovuto alla componente del fondo legata agli articoli a lenta rotazione – soprattutto non alimentari - i quali nell'esercizio hanno registrato un peggioramento degli indici di rotazione e alla componente relativa agli articoli con problemi di qualità.

La voce rimanenze finali comprende gli acconti a fornitori per € 818.486 di cui € 814.672 relativa a forniture di merce da produttori esteri ed € 3.814 relativi ad anticipi per forniture di merci nazionali.

L'elevato importo degli acconti ai produttori esteri è coerente con gli obiettivi statutari del Consorzio che vuole facilitare, ai gruppi di piccoli produttori organizzati democraticamente in paesi del sud del mondo, le opportunità di lavoro, garantendo prezzi di scambio equi e sicuri, con pagamento anticipato delle merci prodotte, in quei paesi dove l'accesso al credito è particolarmente difficile. Nel corso dell'esercizio precedente, con l'obiettivo di ridurre il fabbisogno finanziario, nel rispetto degli standard regolamentari del fair trade, sono stati ridefiniti i criteri di accesso al prefinanziamento privilegiando i produttori piccoli e deboli e accompagnando gli altri verso l'accensione di finanziamenti con istituti finanziari etici internazionali. Gli stessi criteri sono stati confermati anche nel corso dell'esercizio. Il valore degli anticipi nel corso dell'esercizio è diminuito di € 353.351.

Nella valorizzazione delle rimanenze finali di materie prime sono comprese anche le merci in viaggio, acquistate con clausola Incoterms FOB (Free On Board), non ancora pervenute nei magazzini del Consorzio, per un importo pari ad € 391.621.

Immobilizzazioni destinate alla vendita

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	787.164	-	-	-	787.164	-	787.164-	100-

La voce immobilizzazioni destinati alla vendita, nell'esercizio precedente pari a € 787.164, si riferiva al valore contabile netto dell'immobile di Campagnola di Zevio la cui alienazione era stata deliberata nel corso dell'esercizio precedente e definita con il preliminare di vendita firmato in agosto 2018 che determinava un prezzo di vendita superiore al suo valore contabile netto. Il rogito notarile è avvenuto ad aprile 2019.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	7.456.712	(195.740)	7.260.972	7.141.563	119.409
Crediti verso imprese controllate	31	4.030	4.061	4.061	-
Crediti verso imprese collegate	176.382	57.803	234.185	234.185	-
Crediti tributari	83.496	(30.169)	53.327	53.327	-
Imposte anticipate	136.916	(11.706)	125.210	120.749	4.461
Crediti verso altri	205.459	25.006	230.465	230.465	-
Totale	8.058.996	(150.776)	7.908.220	7.784.350	123.870

I crediti verso clienti entro i 12 mesi si riferiscono per € 3.318.211 a crediti commerciali verso Soci.

I crediti verso clienti oltre i dodici mesi ammontano a € 119.409. La voce si riferisce a piani di rientro concordati ai soci con scadenze oltre il 30 giugno 2019 ed al credito residuo relativo alla compravendita dell'Immobile di Campagnola di Zevio che verrà liquidato entro marzo 2022.

I crediti verso società collegate per € 234.185 sono rappresentati da crediti verso CTM Agrofair Italia S.r.l corrispondente alla fornitura di servizi e per la quota IRES di competenza di Altromercato Impresa Sociale Soc Coop in applicazione del regime di trasparenza fiscale.

Al 30/06/2019 non ci sono crediti in valuta diversa dall'Euro.

La voce crediti v/clienti è espressa al netto delle note di accredito da emettere per € 291.271.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari a € 712.452. Al 30/06/2019 è stato possibile procedere allo scioglimento di € 236.140 complessivi grazie ad un notevole miglioramento della qualità dell'esposizione soprattutto verso diversi clienti soci che in passato erano stati considerati a rischio.

La movimentazione del fondo nell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	F.do svalut. crediti civilistico	F.do svalutazione ex art. 106	Totale
Saldo al 30/06/2018	722.026	198.682	970.708
Utilizzo nell'esercizio	(15.568)	(6.549)	(22.117)
Scioglimento esercizio corrente	(276.668)	40.258	(236.140)
Accantonamento esercizio	-	-	-
Saldo al 30/06/2019	479.791	232.661	712.452

I crediti tributari ammontano ad € 53.327 e sono così composti:

Descrizione	30.06.2018	Variazione	30.06.2019
Ritenute d'acconto subite	37.117	(11.413)	25.704
Credito IRES	-	6.357	6.357
Credito d'imposta per ricerca e sviluppo	46.379	(25.113)	21.266
Totale	83.496	(30.169)	53.327

La Società ha rilevato, al 30 giugno 2018, Crediti verso Erario per Credito d'Imposta Ricerca e Sviluppo per € 21.266 ai sensi del Decreto Ministeriale del 27 maggio 2015 in attuazione della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, (Legge di stabilità 2015). La citata legge prevede l'attribuzione di un credito d'imposta a favore di tutte le imprese che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo a decorrere dal periodo di imposta successivo al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019, termine posticipato al 31 dicembre 2020 dalla legge di Bilancio 2017. Il bonus è stato successivamente rimodulato dalla legge di bilancio 2019. I proventi derivanti da suddetto credito sono stati contabilizzati alla voce "Altri ricavi e proventi".

I crediti per imposte anticipate accolgono le differenze temporanee fra poste civilistiche e normativa fiscale. Si ritiene corretto computare fra le differenze temporanee attive solamente quelle relative a voci che avranno effetto nei prossimi esercizi per un importo complessivo di € 1.146.549 che generano, in applicazione della tassazione vigente per le cooperative a mutualità prevalente, minori imposte future per € 125.210. La diminuzione è principalmente attribuibile allo scioglimento del F.do Svalutazione Crediti La quota scadente oltre l'esercizio è relativa al fondo svalutazione crediti a medio-lungo termine.

Imposte Differite Attive	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Costi deducibili in esercizi successivi	20.950	2.011	817
Ammortamenti immobilizzazioni parzialmente deducibili	2.083	200	81
Fondo svalutazione magazzino	348.486	33.455	13.591
Fondo svalutazione Crediti	818.496	78.576	-
Fondo cause legali e rischi	85.266	8.186	-
Totale	1.275.281	122.427	14.489

I crediti verso altri sono pari a € 230.465 e possono essere così riassunti:

Descrizione	30/06/2018	Variazione	30/06/2019
Crediti v/INPS-INAIL	7.201	(921)	6.276
Anticipi a fornitori	14.262	16.601	30.863
Crediti per progetti nazionali e internazionali	183.697	(6.895)	176.802
Altri crediti	300	16.221	16.521
Totale	205.459	25.005	230.465

I crediti per progetti di cooperazione si riferiscono a crediti verso enti pubblici e privati per contributi su progetti in corso. Gli anticipi a fornitori contengono anticipi pagati a fornitori di servizi che saranno prestati e/o conclusi nel 2019/20.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	6.930.388	4.061	234.185	53.327	125.210	230.465	7.577.636
CEE	262.348	-	-	-	-	-	262.348
Extra CEE	68.236	-	-	-	-	-	68.236
Totale	7.260.972	4.061	234.185	53.327	125.210	230.465	7.908.220

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.006.365	(21.001)	985.364
danaro e valori in cassa	1.334	(660)	674
Totale	1.007.699	(21.661)	986.038

Le disponibilità liquide disponibili a vista ammontano a €834.625. Il rimanente importo di € 151.413 è relativo ad un deposito a garanzia di un finanziamento concesso di € 700.000 con scadenza 30/09/2020.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.560	(2.539)	21
Risconti attivi	94.878	35.530	130.408
Totale ratei e risconti attivi	97.438	32.991	130.429

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei risconti attivi, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	30/06/2018	Variazione	30/06/2019
Risconti attivi:			
- assicurazioni	13.259	37.187	50.446
- canoni di assistenza	50.863	2.897	53.760
- quote associative	12.449	(2.439)	10.010
- imposte e tasse	1.145	1	1.146

- altre	15.250	(1.069)	14.181
- pluriennali	1.912	(1.047)	865
Totale	94.878	35.530	130.408

Non sussistono, al 30/06/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, mentre l'importo di € 865 ha durata superiore a 12 mesi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.862.188	-	300	72.800	-	3.789.688
Riserva legale	1.936.100	-	-	-	-	1.936.100
Riserva straordinaria	1.635.330	(203.986)	-	298.477	-	1.132.867
Varie altre riserve	919.956	-	298.477	-	-	1.218.433
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.724)	-	3.724	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(203.986)	203.986	-	-	39.149	39.149
Totale	8.145.864	-	302.501	371.277	39.149	8.116.237

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	3.789.688	Capitale	B	-	-
Riserva legale	1.936.100	Utili	B	1.936.100	-
Riserva straordinaria	1.132.867	Utili	A;B	1.132.867	203.986
Varie altre riserve	1.218.433	Utili	A;B	-	-
Totale altre riserve	2.351.300	Utili	A;B	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		- Utili		-	-
Totale	8.077.088			3.068.967	203.986
Quota non distribuibile				8.077.088	
Residua quota distribuibile				-	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Effetto fiscale differito
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.724)	4.119	(395)

Nel corso dell'esercizio sono giunti a scadenza i derivati in essere alla fine dell'esercizio precedente azzerando il valore della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Il capitale sociale risulta così composto:

Quote	Numero	Valore nominale in Euro	Importo in Euro
Quote	37.896	100	3.789.600
Riserve di capitale			88
Totale:			3.789.688

La riserve in essere al 30/06/2019 di 88 Euro è relativa all'arrotondamento del capitale versato dal socio Manduvirà Ltda (Paraguay).

Nel presente esercizio il socio Le Rondini Soc. Coop. ha aumentato la propria quota di capitale di € 300. Nel corso dell'esercizio sono state ratificate le dimissioni dei soci Mappamondo Soc. Coop, Associazione Cooperazione Nord-Sud Il Chicco di Senape, Cooperativa Wipala, L'Altromercato S.c.s Onlus, e Amandla Soc. Coop. Sociale. Non ci sono state nuove ammissioni a socio

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	31.266	3.785	-	3.785	35.051
Fondo per imposte, anche differite	37.657	-	942	(942)	36.715
Strumenti finanziari derivati passivi	16.571	-	16.571	(16.571)	-
Altri fondi	54.000	162.535	42.000	120.535	174.535
Totale	139.494	166.320	59.513	106.807	246.301

La movimentazione del Fondo trattamento quiescenza accoglie l'accantonamento del F.I.R.R. relativo a due contratti d'agenzia in essere.

Il Fondo Imposte accoglie le Imposte Differite passive, il cui ammontare complessivo al 30/06/2019 è stato calcolato sulla base di minori costi deducibili in esercizi futuri per complessivi € 382.444 generati da:

Imposte Differite Passive	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Differenza fra fondi di ammortamento civilistici e fiscali	318.652	30.591	-
Plusvalenza su partecipazioni sogg. a IRES	61.500	5.904	-
Utili su cambi non realizzati	2.292	220	-
Totale	382.444	36.715	-

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo Resi	28.000
	Fondo Rischi legali	146.535
	Totale	174.535

Il **fondo resi** corrisponde alla stima della perdita del margine inerente alle note credito da emettere nel prossimo esercizio in riferimento ai resi della collezione primavera-estate 2019 delle merceologie Casa-Regalo e Moda. Su tali articoli i soci aderenti al preordine hanno infatti diritto al reso parziale dell'invenduto di fine stagione.

Il **fondo rischi legali** nell'esercizio è stato integrato per la passività potenziale derivante dalla richiesta del versamento di contributi previdenziali da parte dell'ispettorato territoriale del lavoro a causa della responsabilità in solido della società correlata ad un pregresso contratto di appalto di servizi di logistica di magazzino. Altromercato ha provveduto ad effettuare l'esborso per evitare ulteriori aggravii di costi per spese ed interessi ed ha contemporaneamente espletato l'operazione di rivalsa verso il fornitore.

Un ulteriore accantonamento si è reso necessario per la passività potenziale legata ad una controversia in corso con un dipendente di Altromercato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	351.837	5.328	12.679	(7.351)	344.486
Totale	351.837	5.328	12.679	(7.351)	344.486

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	8.740.648	(312.884)	8.427.764	8.427.764	-
Debiti verso banche	5.700.594	(2.323.426)	3.377.168	3.377.168	-
Debiti verso altri finanziatori	-	88.439	88.439	34.451	53.988
Acconti	6.376	(2.470)	3.906	3.906	-
Debiti verso fornitori	4.164.456	(1.165.519)	2.998.937	2.998.937	-
Debiti verso imprese collegate	17.206	(16.969)	237	237	-
Debiti tributari	149.303	180.380	329.683	329.683	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.323	12.084	174.407	174.407	-
Altri debiti	634.998	10.638	645.636	645.636	-
Totale	19.575.904	(3.529.727)	16.046.177	15.992.189	53.988

Il debito verso soci per finanziamenti è interamente rappresentato dal prestito sociale, sottoscritto da 58 soci; rispetto al saldo risultante alla chiusura del precedente esercizio si registra una riduzione di € 312.884. Esso contiene anche lo stanziamento per interessi passivi maturati e non ancora fatturati per un importo pari a € 212.430.

In ottemperanza alla delibera CICR (n. 1058 del 19/07/2005 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana n. 188 del 13 agosto 2005 ed entrata in vigore il 12 maggio 2007) e del provvedimento della Banca d'Italia dell'8.11.2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 19.11.2016, n. 271 in vigore dal 01.01.2017 si evidenzia che il rapporto tra il prestito da Soci al 30 giugno 2019 ed il patrimonio netto al 30 giugno 2018 (ultimo bilancio approvato) risulta essere inferiore rispetto al limite massimo previsto dalla normativa sopracitata secondo la quale, l'ammontare della raccolta di prestito sociale, non può essere superiore a tre volte il patrimonio netto della Cooperativa risultante dal bilancio del precedente esercizio.

L'indice di struttura finanziaria – pari a 1,26 – risulta congruo secondo i dettati della normativa sopra citata che individua in un indice di struttura finanziaria <1 l'evidenza di una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2019, pari a Euro 3.377.168, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili su c/c passivi.

La voce Debiti tributari per complessivi € 329.683 accoglie solo il debito per imposte certe:

- € 112.229 per debito IVA di giugno 2019
- € 96.675 per ritenute IRPEF sulle retribuzioni e imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR
- € 119.394 per debito IRES
- € 19.577 per debito IRAP al netto degli acconti versati
- € 58 per ritenute IRPEF su compensi di professionisti

Le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di esigibilità, ovvero per imposte differite, sono iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce Altri debiti a breve è composta da:

Descrizione	30/06/2018	Variazione	30/06/2019
Debiti verso dipendenti	218.727	35.363	254.090
Debiti verso dipendenti per. 13.a., ferie e permessi	151.881	(61.602)	90.279
Debiti per note spese	6.060	(5.050)	1.010
Debiti verso soci per capitale sociale da restituire	43.100	29.793	72.893
Debiti per progetti	203.648	11.051	214.699
Debiti diversi	11.582	1.083	12.665
Totale	634.998	10.638	645.636

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	8.427.764	3.377.168	88.439	3.906	2.045.203	237	329.683	174.407	430.937	14.877.744
CEE	-	-	-	-	66.264	-	-	-	-	66.264
Extrra CEE	-	-	-	-	887.470	-	-	-	214.699	1.102.169
Totale	8.427.764	3.377.168	88.439	3.906	2.998.937	237	329.683	174.407	645.636	16.046.177

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che il Consorzio è titolare di un conto corrente passivo garantito da ipoteca sull'immobile del magazzino di Vallese di Oppeano. Al 30 giugno 2019 il valore utilizzato del conto corrente è pari a € 1.035.582.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.166	575	1.741
Risconti passivi	17.185	35.114	52.299
Totale ratei e risconti passivi	18.351	35.689	54.040

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	30/06/2018	Variazione	30/06/2019
Ratei passivi			
Altri	1.109	632	1.741
Risconti passivi			
Canoni software	18.792	- 967	17.825
Contributi su progetti	-	31.974	31.974
Altri	10.964	- 8.464	2.500
Totale	30.865	23.175	54.040

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

RICAVI VENDITE:	30/06/2018	Variazioni	30/06/2019
Vendite alimentari	24.644.225	(1.585.604)	23.058.621
Vendite casa e regalo	1.230.798	(204.914)	1.025.884
Vendite abbigliamento	1.466.182	(317.792)	1.148.390
Vendite benessere persona e cura casa	842.729	242.727	1.085.456
Materie Prime	4.931.847	(57.546)	4.874.301
Supporti marketing e comunicazione	155.962	(1.288)	154.674
Ricavi diversi	21.781	2.981	24.762
Note accredito da sconti a consuntivo Soci	(420.014)	76.768	(343.246)
Totale	32.873.510	(1.844.668)	31.028.842

Le vendite effettuate all'estero ammontano a € 1.630.236, di cui nell'ambito della comunità europea € 1.407.174. La percentuale delle vendite estere rappresenta il 5,3% dell'ammontare complessivo dei ricavi.

I contributi in conto esercizio – pari a € 65.701 - sono relativi a progetti di cooperazione internazionale finanziati da enti privati o pubblici che vengono iscritti in bilancio per competenza seguendo il principio di correlazione tra costi e ricavi. Nella voce è stato inoltre rilevato il provento relativo al credito d'imposta per ricerca e sviluppo (€21.266).

La voce altri ricavi, pari ad Euro 825.872, è composta come segue:

ALTRI RICAVI E PROVENTI:	30/06/2018	Variazioni	30/06/2019
Prestazioni progetti cooperazione	-	4.647	4.647
Ricavi da eventi	38.861	(27.861)	11.000
Ricavi da royalties società collegate	186.798	18.345	205.143
Ricavi da servizi società collegate	113.082	918	114.000
Ricavi da servizi società controllate	19.838	(14.438)	5.400
Ricavi da assistenza e manutenzione software Bdm	36.165	(789)	35.375
Rimborsi assicurativi	1.001	361	1.361
Ricavi da riaddebito costi sostenuti	26.464	28.420	54.883
Plusvalenze gestione immobilizzazioni	1.418	46.641	48.058
Scioglimento fondo rischi	48.000	(6.000)	42.000
Scioglimento fondo crediti	-	236.140	236.140
Ricavi diversi	65.097	2.767	67.865
Totale	536.724	289.149	825.872

I ricavi da servizi società controllate si riferiscono al contratto di servizio stipulato tra Altromercato ed Inventa. I ricavi da servizi società collegate sono relativi al contratto di servizi con la collegata CTM Agrofair, inoltre nell'esercizio sono stati resi servizi pubblicitari e di sostegno del brand

I proventi da gestione immobilizzazioni si riferiscono al provento derivante dalla vendita dell'immobile di Zevio (VR) per i cui commenti si rimanda al paragrafo dedicato.

Lo scioglimento fondo rischi è relativo al rilascio del fondo resi dell'esercizio 2017-18, pari a € 42.000.

Per lo scioglimento del Fondo svalutazione crediti si rimanda al paragrafo dedicato relativo ai Crediti iscritti nell'Attivo Circolante.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dettaglio costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

Descrizione	30/06/2018	Variazioni	30/06/2019
Alimentari	15.962.348	(1.772.101)	14.190.247
Casa e regalo	701.382	23.367	724.749
Abbigliamento e accessori	669.442	(99.617)	569.825
Benessere persona e cura casa	604.490	192.048	796.538
Dazi	1.085.092	(197.090)	888.002
Imballi	540.511	(58.532)	481.979
Supporti marketing e comunicazione	172.694	(33.580)	139.114
Cancelleria e consumi	3.651	551	4.202

Altri acquisti	54.842	(7.490)	47.352
Totale	19.794.452	1.952.444	17.842.008

Dettaglio costi per acquisti di servizi:

Descrizione	30/06/2018	Variazioni	30/06/2019
Lavorazioni Esterne	3.327.769	(77.496)	3.250.273
Trasporti acquisto, Sdoganamento e Magazzinaggio	1.096.931	(57.480)	1.039.451
Trasporti di vendita	820.552	(9.625)	810.927
Assicurazioni	75.640	(10.055)	65.585
Manutenzioni	285.632	(20.314)	265.318
Consulenze Tecniche	555.485	(178.878)	376.607
Consulenze Commerciali	102.848	21.360	124.208
Sviluppo Com.E.S.	271.383	295.498	566.881
Provvigioni	130.346	2.547	132.893
Viaggi e Trasferte	200.327	115	200.442
Compenso Organi Statutari	106.911	16.408	123.319
Collaboratori	152.526	(50.777)	101.749
Consulenze Amministrative e legali	120.557	(42.720)	77.837
Spese Postali	2.523	(1.031)	1.492
Spese Per Uffici e Magazzini	48.017	(12.238)	35.779
Utenze	143.614	1.701	145.315
Varie	113.723	33.020	146.743
Totale	7.554.784	(89.965)	7.464.819

L'incremento della voce Sviluppo Commercio Equo e Solidale si riferisce principalmente ai costi legati alla campagna di comunicazione tramite spot su reti televisive realizzata nell'esercizio con l'obiettivo di incrementare la notorietà del Brand Altromercato.

Dettaglio costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	30/06/2018	Variazioni	30/06/2019
Locazioni immobili	267.101	(9.237)	257.864
Noleggi diversi	179.859	(14.984)	164.875
Totale	446.960	(24.221)	422.739

Le locazioni immobiliari riguardano un magazzino sito in Vallese di Oppeano (VR) e gli uffici della sede di Verona.

I noleggi riguardano mezzi di trasporto interni, automezzi e macchine d'ufficio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e relativi ai contratti collettivi di categoria.

Il decremento dell'esercizio è principalmente collegato, oltre che ad una strutturale riduzione del costo del personale, anche alla prosecuzione per tutta la durata dell'esercizio del contratto di solidarietà, già attivato ad aprile 2018 ed alla riduzione del monte ferie del personale dipendente che si è attestato al 30/06/2019 su un numero molto prossimo allo zero.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è composta come segue:

Descrizione	30/06/2018	Variazione	30/06/2019
Costi di impianto e ampliamento	42.378	-	42.378
Costi di brevetto industriale	-	8.744	8.744
Concessioni, licenze, marchi	90.625	(23.667)	66.958
Altre	2.481		2.481
Totale	135.484	(14.923)	120.561

Gli ammortamenti dei costi di impianto ed ampliamento sono relativi al progetto "Bottega Narrante". Per i relativi commenti si rinvia al capitolo relativo alle immobilizzazioni immateriali.

Il decremento degli ammortamenti delle concessioni, licenze e marchi è dovuto al termine del periodo di ammortamento del software gestionale della centrale e di quello delle Botteghe del Mondo.

Si precisa che sono state operate svalutazioni del software relativo alla piattaforma e-commerce (B2C) del marchio On Earth per i cui commenti si rimanda al paragrafo dedicato alle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Le aliquote di ammortamento non sono variate rispetto al precedente esercizio e la tabella seguente illustra le variazioni.

Descrizione	30/06/2018	Variazione	30/06/2019
Terreni e fabbricati	148.941	1.668	150.609
Impianti e macchinario	7.047	(2.760)	4.287
Altri beni	87.177	8.855	96.032
Totale	243.165	7.763	250.928

Accantonamento per rischi e oneri

L'accantonamento dell'esercizio pari a € 162.535 è relativo al fondo resi e al Fondo rischi ed oneri futuri. Per i commenti si rinvia al capitolo relativo al fondo per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Tale voce di complessivi € 189.534 è composta dalle seguenti voci:

Descrizione	30/06/2018	Variazione	30/06/2019
imposte e tasse	81.532	(5.175)	73.357
Quote associative	44.074	7.458	51.532
Libri, riviste e abbonamenti	661	267	928
Altre	7.460	9.738	17.198
Spese bancarie	16.784	3.320	20.104
Contributo Conai	23.272	144	23.416
Totale	173.783	15.751	189.534

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	30/06/2018	Variazione	30/06/2019
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	101.527	277.892	379.419
Proventi da partecipazioni in altre imprese	11.475	(11.475)	-
Altri Proventi Finanziari	22.993	(17.155)	5.838
Interessi e altri oneri finanziari	(622.451)	67.601	(554.850)
Utili (perdite) su cambi	(149.076)	160.232	11.156
Totale	(635.532)	477.095	(158.437)

I proventi da partecipazioni in imprese collegate provengono da CTM Agrofair Italia Srl e sono relative al credito per lo stanziamento delle imposte IRES tassate per trasparenza in capo ai soci.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	1.472	1.472
Interessi da clienti	-	-	4.366	4.366
Totale	-	-	5.838	5.838

Interessi passivi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	-	-	(80.493)	(80.493)
Sconti o oneri finanziari	-	-	(23.736)	(23.736)
Interessi su finanziamenti soci	-	-	(450.621)	(450.621)
Totale	-	-	(554.850)	(554.850)

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>			
Utile su cambi	41.459	2.292	39.166
Perdita su cambi	(30.303)	-	(30.303)
Totale voce	11.156	2.292	8.864

Al 30/06/2019, gli utili sui cambi derivanti dall'allineamento dei crediti o debiti in valuta al cambio di fine esercizio erano pari ad € 2.292.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Voce D.18, di complessivi € 51.395, accoglie il valore delle rivalutazioni delle seguenti partecipazioni:

- a.1) CTM Agrofair Srl per € 11.085 pari all'incremento del patrimonio netto corrispondente al 50% dell'incremento del patrimonio netto nell'esercizio 2018/19.
- a.2) Inventa S.r.l. per € 13.843 corrispondente all'utile netto dell'esercizio chiuso al 30/06/2019.
- a.3) Agrofair BV per € 26.466 corrispondente al ripristino del costo originario sostenuto per l'acquisto della partecipazione.

La Voce D.19 ammonta a € 34.402 ed è relativa alle svalutazioni degli apporti di capitale delle Associazioni in Partecipazione per la quota di competenza del Consorzio delle perdite registrate dalle Botteghe del Mondo aperte insieme a soci con questa formula contrattuale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
Imposte correnti:	138.971	35.947	103.024
IRES	119.394	17.698	101.696
IRAP	19.577	18.249	1.328

Imposte Esercizi precedenti	(10.840)	-	(10.840)
IRES	(10.840)	-	(10.840)
IRAP	-	-	-
Imposte Anticipate	10.764	36.728	(25.964)
IRES diff. Passive	(943)	62	(1.004)
IRAP diff. passive	-	-	-
IRES anticipata	12.358	36.632	(24.274)
IRAP anticipata	(652)	34	(686)
Totale	138.895	72.675	66.220

Nella tabella seguente si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo per l'imposta IRES:

descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte		178.044
quota (60%) non soggetta a tassazione L. 331/2004		(95.472)
importo reddito assoggettato a IRES		82.572
Differenze temporanee tassabili in esercizi futuri:		(2.292)
Utili su cambi non realizzati	(2.292)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri:		632.135
Costi deducibili nell'esercizio successivo	42.432	
Interessi passivi non deducibili ex art.96 TUIR	325.983	
Accantonamento per rischi ed oneri	263.720	
Rigiuro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		(326.735)
Utili su cambi no tass. In prec.es.	13.357	
Ammortamenti fiscali (civilistici terminati)	(472)	
Utilizzo fondi non dedotti in esercizi precedenti	(318.668)	
Costi non dedotti in esercizi prec.	(20.952)	
Differenze permanenti positive:		598.028
Redditi derivanti da partecipazione in società trasparenti	424.149	
Imposte non deducibili (IMU meno quota ded)	49.026	
Imposte non deducibili IRES-IRAP		
Costi non interamente deducibili	69.607	
costi in deducibili	6.176	
Ammortamenti non deducibili	44.296	
Dividendi incassati	-	
Differenze permanenti negative:		(486.238)

dividendi	(390.504)	
quota IRAP deducibile	(11.673)	
Credito d'imposta R&S	(21.266)	
Superammortamenti	(22.485)	
Rivalutazione partecipazioni	(40.310)	
totale variazioni nette		414.898
imponibile fiscale		497.469
imposta effettiva		119.394

Nella tabella seguente si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo per l'imposta IRAP:

Descrizione	valore	Imposte
Differenza fra valore e costi di produzione	3.683.558	
Onere fiscale teorico	3,90%	143.659
Variazioni in aumento	102.442	
Variazioni in diminuzione	-	
Deduzioni	(3.070.747)	
Imponibile IRAP	510.368	
Irap corrente dell'esercizio	3,90%	19.904

L'Irap di competenza effettiva per il consorzio è pari ad € 19.577 e la differenza rispetto alla precedente tabella è dovuta all'agevolazione goduta nella provincia di Bolzano ove l'aliquota ordinaria è pari al 2,68%.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si è ritenuto opportuno non stanziare imposte anticipate sugli interessi passivi indeducibili secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 33, lettera i) della Legge 244/2007 perché, considerato lo sviluppo in decrescita della marginalità del Consorzio negli ultimi esercizi e dell'ammontare elevato di interessi passivi quale remunerazione del prestito sociale, non si ha la ragionevole certezza dell'esistenza di una eccedenza del 30% del ROL rispetto agli interessi passivi di competenza dei futuri periodi di imposta.

Le differenze temporanee attive ammontano a complessivi € 1.146.549 per imposte anticipate IRES ed IRAP di € 125.210 per un incremento dell'esercizio pari a € 11.706; il dettaglio di queste voci è presente alla voce C-II-4 ter).

Le differenze temporanee passive sono pari a € 382.444 dando origine ad un fondo imposte (B2 del passivo) di € 36.715, in decremento di € 943 rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base dell'aliquota in vigore dal 2018. Il dettaglio di queste differenze è presente alla voce B-2) del passivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	15	64	79

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	101.339	21.980

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	18.000	18.000

Gli altri servizi di verifica svolti, per euro 2.000, sono riferiti alle verifiche trimestrali effettuate.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Garanzie:

Fidejussioni prestate nell'interesse di:	Importo
Dogana di Verona	500.000
Comune di Verona	125.255
Milano Ristorazione	103.720
Ministero dello sviluppo Economico	20.000
Altre	12.480
Totale	761.455

Impegni:

La società ha stipulato impegni contrattuali di acquisto di merce nei confronti di produttori del commercio equo e solidale per un importo complessivo pari a € 6.636.915. Gli stessi si trasformeranno in acquisti nel periodo intercorrente tra luglio 2019 e giugno 2020.

Passività potenziali:

Alla data della redazione della presente nota integrativa la Società non è a conoscenza di passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si informa che la società ha realizzato le seguenti operazioni con parti correlate:

	Società controllate Inventa SRL	Società collegate CTM AF
Operazioni		
Acquisti di beni	-	2.071
Cessioni servizi	5.400	319.143
Debiti	-	237
Crediti	4.061	234.185

Le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c.

In riferimento a quanto richiesto dall'art. 2513 c.c. si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite dei beni e prestazioni di servizi verso soci e verso terzi:

Categoria	30/06/2019	%
Vendite Verso Terzi	18.428.304	59%
Vendite Verso Soci	12.600.538	41%
Totale Voce "A1"	31.028.842	100%

Dalla tabella si evince che i ricavi realizzati con i soci nell'esercizio sono inferiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1. Si evidenzia che Altromercato è una cooperativa che nel proprio statuto formula come scopo prioritario lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale e rientra quindi all'interno della deroga prevista dal DM 30/12/2005 il quale in forza dell'art. 111 undecies stabilisce che debbano comunque ritenersi cooperative a mutualità prevalente in deroga all'art. 2513 anche le cooperative che operano prevalentemente nei settori di particolare rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo invita quindi l'Assemblea dei soci all'approvazione del presente bilancio che presenta un risultato d'esercizio positivo per € 39.149 proponendo la sua destinazione:

- a riserva legale per € 11.745;
- a fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione ex L. 59/82 per € 1.175;
- a riserva straordinaria, per disposizione statutaria, per i restanti € 26.229.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, propone di aumentare la riserva indisponibile di € 13.863 fino all'importo di €1.232.296 che rappresenta i seguenti valori:

- € 2.292 pari agli utili su cambi non realizzati;
- € 1.053.074 per il valore rivalutato della partecipazione in CTM Agrofair Italia srl, valutata con il metodo del patrimonio netto;
- € 176.930 per il valore rivalutato della partecipazione in Inventa srl, valutata con il metodo del patrimonio netto.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 30 giugno 2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bolzano, 21/10/2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Cristiano Calvi

Relazione al Bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2019

Cari Soci,

confermando gli obiettivi di budget, **il bilancio per l'anno fiscale 2018/2019 della nostra cooperativa si chiude in segno positivo**, con 39mila euro di utile.

Non era un risultato scontato, viste le criticità emerse due anni fa, ed è un obiettivo raggiunto che deve far sentire tutti noi orgogliosi, perché è dipeso da tanti fattori sui quali – come vedremo meglio in seguito – hanno influito un po' tutte le componenti del nostro consorzio.

E' un risultato che porta con sé tanti segnali positivi che ci incoraggiano e che giustificano questo momento di soddisfazione e gratificazione, seppure raggiunto anche grazie a componenti straordinarie – quale il contratto di solidarietà – che danno evidenza di una situazione ancora fragile.

Prima di entrare nel dettaglio delle voci più significative del bilancio, ci sembra importante richiamare in questa breve introduzione i principali avvenimenti dell'intenso anno di vita sociale: li consideriamo parte sostanziale del percorso annuale della cooperativa, anche se avranno il loro impatto maggiore nei prossimi anni.

Senza rispettare un ordine cronologico vogliamo partire dall'Assemblea straordinaria di marzo, e quindi dalla decisione di modifica statutaria per **il riconoscimento di Altromercato Impresa Sociale** e i cambiamenti nella governance: abbiamo in più occasioni condiviso il senso e gli obiettivi di questo passaggio, che aldilà dei formalismi ci sta permettendo di riproporci nelle interlocuzioni istituzionali e aziendali con una rinnovata identità. In occasione dell'Assemblea di novembre è stato avviato il **Percorso di riforma sui 5 Pilastri**, individuati grazie ai confronti con i soci dell'anno precedente ed alle analisi più approfondite sulle attività che generavano o assorbivano risorse nella cooperativa. Il cambiamento di prospettiva - da importatori a distributori su alcune categorie merceologiche - e di approccio rispetto agli altri soggetti attivi nell'ambito dell'economia solidale è stato fondamentale per dare linfa al processo di costituzione dell'**Hub Altromercato**, che contiamo di vedere realizzato entro il prossimo anno. Altrettanto rilevante la riflessione fatta in più riprese sul **Posizionamento politico culturale**, in preparazione al documento che verrà posto ai voti nella prossima assemblea. Su questo ambito culturale così come sul fronte commerciale, è cresciuta la consapevolezza della necessità di focalizzare le proprie energie su temi prioritari e di amplificarne l'impatto grazie all'intensificarsi di partenariati, alleanze, collaborazioni (per ricordarne i principali: Next, ASVIS, Banca Etica, Equograntito, Wfto, Efta, Gepa, Fondazione Sodalitas e altre fondazioni).

Anche nel corso di questo anno è stata confermata la scelta di puntare su occasioni di approfondimento e formazione interna attraverso i webinar per i soci: complessivamente 330 presenze negli 8 appuntamenti realizzati in streaming, con una presenza media di 40 iscritti. Se aggiungiamo a questi gli appuntamenti di settembre (seminario sul budget e seminario risparmiatori), quelli di gennaio (coordinamenti territoriali) e lo straordinario di Marzo (seminario risparmiatori) risulta evidente l'impegno dei soci nel garantire la vicinanza in questa delicata fase di vita consortile. Sempre sul fronte della formazione e della partecipazione ha contribuito l'Altromercato Campus 2018, seconda edizione che ha confermato l'efficacia del format sperimentato l'anno precedente ed ora sostenuta dalla convenzione firmata con l'Università di Verona. La giornata organizzata a ottobre ha rappresentato ancora una volta la volontà di incidere concretamente sul mercato innovando le relazioni con altre imprese, ed è stata certamente momento di positivo incontro e convivialità tra soci.

Nelle diverse occasioni sociali si è quindi parlato di rigenerazione del patto consortile, a supporto del pilastro di **Promozione del brand Altromercato** a dare maggiore forza e unitarietà alle azioni che sono in atto per rilanciare il sistema cooperativa centrale/botteghe.

A rafforzare la nostra identità di soggetto capace di realizzare filiere ad alto valore (etico) aggiunto, è certamente servita la ricostituzione del gruppo di volontari del **Comitato Progetti**, che ha già effettuato 5 missioni di valutazione nei primi sei mesi di attività e ha pianificato altre 17 visite ad altrettanti produttori esteri e italiani nell'anno successivo. Ha inoltre avviato una nuova impostazione con iniziative di sensibilizzazione e comunicazione per la diffusione delle storie dei nostri partner, che sarà attuabile anche grazie all'inserimento dell'**Area Digital** nell'organizzazione centrale avvenuto negli ultimi mesi del fiscale, prodromo di una nuova modalità di comunicazione per tutto il sistema.

Nell'Assemblea di giugno, è stata presentata la prima ipotesi di campagna per la **Casa Altromercato**, altro tassello ritenuto sostanziale nell'evoluzione futura della cooperativa, con impatti attesi su crescita patrimoniale (dei soci e della cooperativa), riduzione dei costi, miglioramenti nella qualità lavorativa dello staff della centrale.

Crediamo davvero che tutta l'attività sopra descritta dimostri un rinnovato dinamismo e una capacità di assumere decisioni, che incidano sull'operatività quotidiana della cooperativa e dei suoi soci.

Siamo stati capaci di gestire la centrale con **maggior efficienza**, come ci eravamo ripromessi nel momento di maggiore criticità, per responsabilità non solo nei confronti dei soci ma anche dei partner produttori. Nel concreto vuol dire per esempio essere riusciti ad intervenire con migliori gestionali su acquisti e approvvigionamenti da terzi, aver ridotto costi su altri fornitori di servizi, essere riusciti a ottimizzare funzioni interne assorbendo alcune uscite di personale. Impossibile rendere l'idea in poche righe del lavoro che ciò ha comportato, i numeri che vi verranno presentati di seguito ne sono dimostrazione e rendono merito allo staff.

Ciò ha concorso a farci **recuperare credibilità** nei confronti dei soggetti finanziatori e di altri interlocutori esterni con una rinnovata fiducia negli affidamenti. A questo risultato hanno contribuito in modo fondamentale le decisioni assunte da parte di numerosi soci nel vincolare i loro depositi e l'impegno di altri nel cercare soluzioni che gli permettessero di ridurre il proprio debito nei confronti della cooperativa. Resta invece **critico l'andamento dei ricavi**, con una riduzione che conferma le difficoltà emerse non solo nella rete delle botteghe ma anche in altri canali. A questo dovranno essere dedicate le maggiori attenzioni nel prossimo periodo, per invertire un trend che ci accomuna ad altri pionieri dell'economia sostenibile malgrado un contesto di sempre maggior enfasi sul tema della "sostenibilità".

In questa sintetica introduzione ai numeri di bilancio sono richiamati più volte gli attori che hanno reso possibile il buon risultato e l'avvio di questa fase di cambiamento: volontari e operatori delle organizzazioni socie e staff della cooperativa centrale.

Un'unitarietà di intenti auspicata e realizzatasi nei fatti in questo anno fiscale, condizione fondamentale per gli impegni che ci attendono.

Analisi dell'andamento e del risultato di gestione

Ai fini della presentazione di informazioni che permettano di rappresentare in modo fedele, equilibrato ed esauriente la situazione della società, si è provveduto a riclassificare il bilancio d'esercizio ed a calcolare degli indicatori finanziari sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 32/2007.

Schema di Stato Patrimoniale finanziario

ANNO	30/06/2019		30/06/2018		30/06/2017		
	MISURE	€/000	%	€/000	%	€/000	%
ATTIVO							
CAPITALE FISSO	6.756	27,5	6.944	24,7	8.085	26,4	
Immobilizzazioni Immateriali	183	0,7	274	1,0	335	1,1	
Immobilizzazioni Materiali	4.713	19,2	4.725	16,8	5.668	18,5	
Costo Storico	8.733	35,6	8.846	31,5	10.321	33,7	
Fondi Ammortamento	(4.020)	(16,4)	(4.121)	(14,7)	(4.652)	(15,2)	
Immobilizzazioni Finanziarie	1.860	7,6	1.945	6,9	2.082	6,8	
CAPITALE CIRCOLANTE	17.793	72,5	21.148	75,3	22.571	73,6	
Magazzino	9.148	37,3	11.488	40,9	13.871	45,2	
Rimanenze materie prime, prod. finiti e merci	9.436	38,4	11.372	40,5	12.604	41,1	
Fondo obsolescenza magazzino	(1.107)	(4,5)	(1.056)	(3,8)	(1.056)	(3,4)	
Anticipi a produttori (pre-finanziamento)	818	3,3	1.172	4,2	2.322	7,6	

Liquidità Differite	7.659	31,2	8.653	30,8	8.414	27,4
Liquidità Immedieate	986	4,0	1.008	3,6	286	0,9
CAPITALE INVESTITO	24.548	100,0	28.092	100,0	30.656	100,0
MEZZI PROPRI E PASSIVITA'						
MEZZI PROPRI	8.116	33,1	8.146	29,0	8.370	27,3
Capitale Sociale	3.790	15,4	3.862	13,7	3.894	12,7
Riserve	4.287	17,5	4.488	16,0	5.988	19,5
Perdita a nuovo	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Utile (Perdita)	39	0,2	(204)	(0,7)	(1.512)	(4,9)
PASSIVITA' CONSOLIDATE	425	1,7	369	1,3	547	1,8
Finanziarie	54	0,2	17	0,1	83	0,3
Non finanziarie	371	1,5	353	1,3	464	1,5
PASSIVITA' CORRENTI	16.007	65,2	19.577	69,7	21.740	70,9
Finanziarie	11.912	48,5	14.484	51,6	15.308	49,9
Non finanziarie	4.094	16,7	5.093	18,1	6.431	21,0
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	24.548	100,0	28.092	100,0	30.656	100,0

La Cooperativa ha proseguito l'opera di riduzione del fabbisogno finanziario avviata nell'esercizio precedente, operando su tutte le poste del Capitale Investito. Nel corso dell'esercizio al 30/06/2019 si è perfezionata la vendita dell'immobile di Campagnola di Zevio, operazione che ha permesso di generare risorse finanziarie su immobile non più funzionale all'attività d'impresa.

L'area su cui la Cooperativa è riuscita a realizzare le azioni con maggiore effetto sul fabbisogno finanziario, è stata quella del Capitale Circolante. Le azioni hanno riguardato la realizzazione di strumenti predittivi che hanno consentito alla Pianificazione della Cooperativa di ottimizzare gli acquisti e le produzioni. Su questo argomento è stato anche organizzato uno specifico webinar di approfondimento per i soci. Oltre alla forte riduzione del valore delle scorte di magazzino, la Cooperativa ha anche aumentato la rotazione dello stesso, conseguendo una migliore efficienza delle scorte.

La Cooperativa ha dato continuità sia all'attività di contenimento e riduzione dei termini medi di incasso, sia all'allineamento dei termini di pagamento dei fornitori, al fine di creare un corretto equilibrio tra queste due forme di credito di fornitura, considerato anche il puntuale rispetto dei criteri definiti da WFTO (World Fair Trade Organization), in termini di prefinanziamento (pagamento anticipato in sede di conferma d'ordine) e saldo. La Cooperativa non opera in modo speculativo per generare flussi di cassa positivi, ma gestisce le relazioni con fornitori e clienti attraverso il dialogo e la trasparenza in coerenza con l'identità societaria, così da realizzare la migliore sostenibilità complessiva.

Il Capitale Circolante si riduce in modo evidente passando dai 22,6 mln di euro dell'esercizio al 30/06/2017 ai 17,8 mln dell'esercizio al 30/06/2019. Tale livello è ritenuto ancora migliorabile. Le azioni poste in essere nell'esercizio al 30/06/2019 hanno permesso di conseguire una riduzione pari a oltre 4,8 mln di euro. Si conferma una sfasatura di natura strutturale tra i giorni di credito concessi ai clienti e quelli ottenuti dai fornitori, ma tale disequilibrio è pienamente coerente con i citati principi definiti da WFTO. Al fine di illustrare la motivazione di tale divario si rimanda alla sezione della presente relazione sulla gestione ove viene illustrata la gestione del Rischio di Credito, ove viene illustrata la peculiare dinamica finanziaria verso i fornitori del commercio equo e solidale aderenti a WFTO.

La struttura patrimoniale della Cooperativa risulta equilibrata rispetto al grado di copertura del Capitale Fisso tramite i Mezzi Propri composti dal Capitale Sociale e dalle Riserve accumulate in conseguenza della previsione statutaria che non consente la distribuzione degli utili realizzati dalla Cooperativa.

Indicatori di struttura finanziaria

ANNO	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2017
Composizione capitale investito			
Indice impiego in Capitale Fisso	28%	25%	26%
Indice impiego in Capitale Circolante	72%	75%	74%
<i>Totale impieghi (Capitale Investito)</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>
Composizione delle fonti di finanziamento			
Indice di autonomia finanziaria (mezzi propri)	33%	29%	27%
Indice di indebitamento finanziario netto	45%	48%	49%
Indice di indebitamento non finanziario	22%	23%	23%
<i>Totale fonti di finanziamento</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>
Rapporto tra impieghi e fonti			
Indice di copertura capitale fisso con mezzi propri	166%	163%	139%
Indice tra capitale circolante e passività correnti	111%	108%	104%
Indice tra capitale circolante e passività finanziarie	149%	146%	147%
Indice tra liquidità e passività finanziarie	72%	67%	57%
Ciclo finanziario del capitale circolante			
Giorni di credito ai clienti	80	80	73
Giorni di credito dai fornitori	(56)	(57)	(52)
Giorni di scorta media	109	125	135
<i>Durata ciclo di conversione monetaria</i>	<i>159</i>	<i>162</i>	<i>170</i>
Rapporto ricavi e rimanenze di magazzino	3,3	2,9	2,7
Struttura finanziaria			
Indice tra passività finanziarie e ricavi	39%	44%	45%
Indice tra oneri finanziari e ricavi	1,8%	1,8%	2,0%
Indice tra M.o.l. e oneri finanziari	109%	83%	15%

Principali dati Economici

ANNO	30/06/2019		30/06/2018		30/06/2017	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Ricavi delle vendite	31.029	101,4	32.874	100,5	34.092	101,3
Altri ricavi	567	1,9	591	1,8	524	1,6
Produzione interna	(983)	(3,2)	(759)	(2,3)	(969)	(2,9)
VALORE DELLA PRODUZIONE	30.613	100,0	32.705	100,0	33.647	100,0
Costi esterni	(26.865)	(87,8)	(28.592)	(87,4)	(29.690)	(88,2)
Costo del venduto	(23.451)	(76,6)	(25.071)	(76,7)	(26.116)	(77,6)
Altri costi operativi esterni	(3.414)	(11,2)	(3.522)	(10,8)	(3.574)	(10,6)
VALORE AGGIUNTO	3.747	12,2	4.113	12,6	3.958	11,8
Costo del personale	(3.147)	(10,3)	(3.614)	(11,1)	(3.926)	(11,7)
MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)	600	2,0	498	1,5	32	0,1
Ammortamenti	(371)	(1,2)	(379)	(1,2)	(467)	(1,4)
Accantonamenti/Scioglimenti	60	0,2	(42)	(0,1)	(659)	(2,0)
RISULTATO OPERATIVO	288	0,9	78	0,2	(1.094)	(3,3)
RISULTATO AREA EXTRA-	439	1,4	390	1,2	211	0,6

CARATTERISTICA						
Proventi extra-caratteristici	473	1,5	462	1,4	211	0,6
Oneri extra-caratteristici	(34)	(0,1)	(72)	(0,2)	0	0,0
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	727	2,4	468	1,4	(883)	(2,6)
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Proventi straordinari	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Oneri straordinari	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Ristorni fine anno	0	0,0	0	0,0	0	0,0
RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	727	2,4	468	1,4	(883)	(2,6)
FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	(549)	(1,8)	(599)	(1,8)	(660)	(2,0)
Oneri finanziari	(549)	(1,8)	(599)	(1,8)	(660)	(2,0)
RISULTATO LORDO	178	0,6	(131)	(0,4)	(1.543)	(4,6)
Imposte sul reddito	(139)	(0,5)	(73)	(0,2)	30	0,1
RISULTATO NETTO	39	0,1	(204)	(0,6)	(1.512)	(4,5)

I Ricavi delle vendite confermano un trend di contrazione in essere da due esercizi. La riduzione, rispetto all'esercizio al 30/06/2018, è concentrata nelle vendite verso i soci, in calo di oltre il 12%, mentre le vendite verso terzi registrano una sostanziale stabilità.

A livello di canali di vendita sono in crescita le vendite verso i clienti che operano nella Ristorazione Scolastica, questo grazie a quattro bandi che la Cooperativa si è aggiudicata per la fornitura di prodotti del Commercio Equo e Solidale nelle scuole del comune di Milano. Anche i canali di vendita E-Commerce e Materie Prime sono in aumento, seppur contenuto. Da evidenziare che la reputazione e l'esperienza della Cooperativa nella gestione di filiere delle principali commodities agricole coloniali si conferma molto apprezzata da parte di aziende di trasformazione operanti sia a livello nazionale che mondiale. In ottica di medio periodo, le Partnership con aziende che intendono realizzare filiere di approvvigionamento ad impatto sociale e ambientale, possono risultare un fattore di sviluppo per la Cooperativa, forte della propria credibilità e posizionamento distintivo.

Nel canale Grande Distribuzione la Cooperativa ha sofferto fenomeni di concorrenza su alcune categorie, nonché ha subito, in modo indiretto, il momento di difficoltà delle aziende che operano nel settore del cosiddetto Specializzato Bio.

Il canale Botteghe del Mondo è in decrescita del 10%. Tale riduzione è collegata sia alla criticità generale del commercio al dettaglio, sia alla situazione di particolare difficoltà in cui versano alcuni soci, a riguardo si rimanda alla sezione della presente relazione sulla gestione ove viene illustrata la gestione del Rischio di Credito. Gli investimenti sul canale Botteghe del Mondo restano indirizzati nell'offerta di strumenti e servizi idonei a migliorare le performance del punto vendita, in particolare con un piano organico di interventi che ove realizzato ha permesso di conseguire risultati migliori rispetto alla media dei punti vendita gestiti dal complesso dei soci della Cooperativa.

A livello di offerta di prodotto l'intervento sul portafoglio in essere ha interessato intere linee di prodotto operando rinnovi sia delle formulazioni e del packaging, sia in ambito di costo del prodotto, ridefinendo gli accordi con i terzisti partner e sostituendo alcuni fornitori.

La Cooperativa ha concluso accordi commerciali di sviluppo prodotto con partner che condividono lo scopo e i valori espressi da Altromercato. Tali accordi hanno permesso di aumentare il catalogo commerciale della Cooperativa e al tempo stesso di creare sinergie distributive

Il Valore Aggiunto diminuisce, seppure percentualmente in modo non rilevante, specialmente a causa della contrazione dei volumi di vendita.

Il Costo del Personale è in contrazione. Tale riduzione è in parte collegata all'accordo siglato con la Rappresentanza Sindacale Aziendale e i lavoratori, atto ad avviare una riduzione temporanea del costo del lavoro. E' inoltre presente una significativa riduzione di natura strutturale del costo del lavoro.

Le azioni realizzate sulla gestione del rischio di credito hanno consentito di effettuare uno scioglimento del Fondo Svalutazione Crediti per un valore pari ad euro 236.140 nell'esercizio al 30/06/2019.

La redditività operativa si conferma in miglioramento, così pure il Risultato Operativo.

La Gestione extra-caratteristica beneficia dei risultati, oltre le attese di Budget, della società collegata Ctm Agrofair Italia srl.

La Gestione finanziaria, in termini di incidenza, si conferma ad un livello di sostenibilità.

Il ritorno ad un Risultato Netto positivo è in linea con gli obiettivi di Budget definiti dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa per l'esercizio al 30/06/2019.

Indici redditività

ANNO	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2017
Indice tra risultato netto e capitale sociale	1,0%	-5,3%	-39%
Indice tra risultato operativo e capitale investito	1,2%	0,3%	-3,3%
Indice tra risultato operativo e ricavi	0,9%	0,2%	-3,0%
Indice tra margine operativo e ricavi	2,0%	1,5%	0,3%
Rapporto tra ricavi e capitale investito	1,8	1,7	1,6
Tasso medio indebitamento finanziario	4,1%	4,0%	4,4%

Informazioni sul personale

Composizione del personale e turnover

COMPOSIZIONE		DIRIGENT I	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	ALTRO
N. uomini		/	9	27	/	1
N. donne		/	5	37	/	
Età media		/	51	47	/	28
Anzianità lavorativa		/	13	13	/	
Tipologia contratto	a tempo indeterminato	/	14	62	/	
	a tempo determinato	/	/	2	/	
	altre tipologie (apprendistato)	/	/	/	/	1
Titolo di studio	Laurea	/	11	37	/	1
	Diploma	/	2	23	/	
	Licenza media	/	1	4	/	

TURNOVER		01.07.2018	ASSUNZIONI	DIMISSIONI PENSIONAMENTI CESSAZIONI	PASSAGGI DI CATEGORIA	30.06.2019
Contratto a tempo indeterminato	dirigenti	/	/	/	/	/
	quadri	15	1	-2	/	14

	impiegati	61	4	-6	3	62
	operai	/	/	/	/	/
	Altri	/	/	/	/	/
Contratto a tempo determinato	dirigenti	/	/	/	/	/
	quadri	/	/	/	/	/
	impiegati	5	1	-1	-3	2
	operai	/	/	/	/	/
	Altri (apprendisti)	/	1	/	/	1
Altre tipologie	Co.co.co./pro.	6	3	-4	/	5

Formazione dei dipendenti

FORMAZIONE		DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
Ore formazione dipendenti	a tempo indeterminato	/	432	84	/
	a tempo determinato	/	/	48	/
	altre tipologie (apprendisti)	/	/	/	/

Informazioni obbligatorie

Morti sul lavoro, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale	Nessuno
Infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale	Nessuno
Addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile	Nessuno

Illustrazione dei principali rischi e incertezze

Vengono richiamate le parti della presente relazione in cui è descritto l'andamento della Cooperativa e l'evoluzione prevedibile della gestione, insieme ai fattori che verosimilmente influenzeranno il futuro sviluppo economico, la posizione finanziaria della Cooperativa e i flussi di cassa.

La Cooperativa è esposta a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto economico generale domestico o dei paesi ove operano i produttori partner del Società. Di seguito, si illustrano le principali aree di rischio di natura operativa e finanziaria.

A) Rischio mercato

Il rischio mercato consiste nella possibilità che variazioni dei prezzi di acquisto delle materie prime o delle merci, dei tassi di cambio, dei tassi di interesse o della concorrenza possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o sul risultato economico.

1. Prezzo materie prime e prodotti

Altromercato acquista dai propri fornitori materie prime alimentari, prodotti finiti e merci.

Le materie prime alimentari rappresentano il 37% (40% lo scorso esercizio) del valore complessivo degli acquisti e sono rappresentati da materie prime quali: caffè 23% (28% lo scorso esercizio), zucchero di canna 53 % (46% lo scorso

esercizio), frutta secca 7% (10% lo scorso esercizio), cacao 4% e cereali 3%. Il meccanismo di formazione del prezzo riconosciuto ai fornitori, relativamente alle materie prime alimentari si compone di un prezzo minimo fissato a livello internazionale da organismi indipendenti e obbligatorio per tutte le imprese attive nel Commercio Equo e Solidale.

A questo prezzo minimo si sommano due componenti:

- sovrapprezzo per finanziamento di progetti sociali;
- sovrapprezzo per coltivazione biologiche.

Per le materie prime quotate sui mercati internazionali, caffè, zucchero e cacao, il meccanismo del prezzo minimo rende insensibile al rischio prezzo tutti gli acquisti di materie prime che hanno registrato nel corso dell'anno quotazioni inferiori alla soglia di prezzo minimo. In caso di quotazioni superiori alla soglia minima il prezzo di riferimento per gli acquisti si forma considerando la quotazione valida al momento del perfezionamento del contratto e gli eventuali maggiori costi che il produttore dovesse richiedere connessi alla particolare qualità del prodotto o ai maggiori costi di produzione.

Per quanto riguarda i prodotti finiti alimentari la politica degli acquisti della Cooperativa prevede la fissazione con le controparti di listini a prezzo fisso la cui validità viene riproposta nei listini di vendita al pubblico al fine di neutralizzare il rischio di subire richieste di aumenti di costo non trasferibili sui prezzi di vendita e quindi a diretta riduzione della marginalità della Cooperativa.

Per le merci, rappresentate da prodotti di artigianato, il prezzo viene fissato attraverso la relazione diretta con i produttori del Sud del Mondo, mirando a garantire un prezzo di acquisto che incorpori i reali costi di produzione comprensivi di una giusta remunerazione di tutti i fattori produttivi coinvolti. Così come per le materie prime alimentari un sovrapprezzo può essere previsto per il finanziamento di progetti sociali. L'intera gamma di prodotti di artigianato viene sviluppata in collaborazione con i produttori e risulta dunque difficilmente comparabile e fungibile con l'offerta degli altri attori presenti nel settore di appartenenza della Cooperativa.

2. Tasso di Cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività della Cooperativa in valute diverse dall'Euro (principalmente il dollaro USA) e può determinare un impatto sul margine di contribuzione per effetto della differente significatività dei costi di acquisto rispetto alla validità dei listini di vendita.

Nell'esercizio chiuso al 30/06/2019 il 21% (23% nel precedente esercizio) del valore complessivo degli acquisti di materie prime e prodotti finiti è risultato espresso in monete diverse dall'Euro, in dettaglio: Dollaro Americano 20% (22% lo scorso esercizio), Sterlina Inglese 0,6% (0,2% lo scorso esercizio) e Bahtailandese per il 0,15% (0,07% lo scorso esercizio). Nel corso degli ultimi esercizi la rilevanza degli acquisti espressi in valute diverse dall'Euro si è ridotta, passando dal 41% dell'esercizio al 30/06/2016 al valore attuale. Tale decrescita testimonia la diffusione dell'Euro negli scambi internazionali, a beneficio della minore variabilità dei prezzi per effetto delle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Gli strumenti utilizzati dalla Cooperativa nell'esercizio chiuso al 30/06/2019, ai fini della copertura del rischio di cambio, sono stati: finanziamenti in valuta, contratti a termine su cambi (forward), futures e opzioni.

In considerazione dell'aumento delle vendite di materie prime, in particolare zucchero di canna, e della necessità di neutralizzare in modo puntuale il rischio di un eventuale effetto avverso del tasso di cambio, nell'esercizio si sono utilizzate coperture puntuali del tasso di cambio, tramite contratti a termine (forward) a valere sulla pianificazione puntuale degli acquisti espressi in Dollari Americani.

Per quanto attiene all'utilizzo di futures e opzioni va precisato che non è possibile effettuare una copertura puntuale, dato che per la Cooperativa non sono prevedibili le date e gli importi da liquidare; ne deriva quindi una copertura per masse all'interno di intervalli di tempo.

3. Tassi di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse possono influire sul valore di mercato delle passività finanziarie della Cooperativa e sul livello degli oneri finanziari.

Il rischio di oscillazione dei tassi d'interesse per la Cooperativa può essere ritenuto inferiore alla media delle aziende, sia per la presenza di prestito sociale (pari al 77% delle passività finanziaria complessive), remunerato a tasso fisso, sia per l'indebitamento presso Istituti di credito.

Alla chiusura dell'esercizio l'indebitamento finanziario oneroso rappresenta il 45% del capitale investito (49% nello scorso esercizio e 52% nell'esercizio al 30/06/2016), suddiviso tra Prestito Sociale e Finanziamenti Bancari. Il Prestito Sociale è rappresentato dai finanziamenti effettuati da 58 soci della Cooperativa. Il tasso di interesse è fisso, con scaglioni di remunerazione differenziati in base al rapporto tra il Prestito Sociale e la quota di Capitale Sociale sottoscritta nella Cooperativa, nonché in base al vincolo di durata prescelto.

Il tasso medio dell'indebitamento oneroso registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2019 è stato pari 4,15%, in aumento rispetto al 4,01% dell'esercizio precedente. Tale incremento è da iscriversi sia al maggior utilizzo delle linee di credito bancarie, avvenuto nel primo semestre dell'esercizio al 30/06/2019, sia all'aumento del premio del rischio applicato dagli Istituti di Credito per effetto del peggioramento del rating della Cooperativa.

4. Concorrenza

Da alcuni anni assistiamo ad una crescita di soggetti del mercato che intendono accreditarsi verso i consumatori attraverso una comunicazione marketing focalizzata sulle filiere dirette e lo storytelling dei produttori. E' un processo di crescita della responsabilità sociale delle aziende che riteniamo necessaria e positiva, ma che nello stesso tempo rischia di confinare ai margini i pionieri dell'economia solidale agendo con criteri di generica sostenibilità, spesso limitata all'ambito ambientale.

Ciò comporta un aumento di concorrenza, in particolare sul canale dei mercati esterni e della grande distribuzione, a cui la Cooperativa sta reagendo con un rafforzamento della propria unicità e trasparenza di filiera.

B) Rischio credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione della Cooperativa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La politica di gestione del rischio sui crediti commerciali verso i clienti, prevede l'assegnazione ad ogni cliente di un fido commerciale, superato il quale, in modo automatico, viene sospesa la possibilità di evasione degli ordini di acquisto. La definizione del valore del fido commerciale avviene sulla base del potenziale volume di vendita verso il cliente, nel caso di valori superiori a € 30 mila ad integrazione dell'analisi di rischio vengono raccolte le informazioni disponibili nella banca dati Infocamere.

Il complesso dei clienti della Cooperativa, oltre ad una suddivisione per canale commerciale presenta una suddivisione in base al rapporto associativo, distinguendo i crediti verso i soci dai non soci. I clienti Non Soci rappresentano il 59% del fatturato di Altromercato al 30/06/2019. I clienti Soci rappresentano il 41% del fatturato di Altromercato.

Nel corso del presente esercizio la Cooperativa ha proseguito nell'implementazione della policy, definita nell'esercizio al 30/06/2017, di gestione delle situazioni di difficoltà nel rispetto dei termini di pagamento e/o di difficoltà nel rispetto dei piani di pagamento concessi a fronte di crediti commerciali scaduti.

Nel corso dell'esercizio al 30/06/2019 sono 25 i Soci coinvolti nell'attività di affiancamento e assistenza da parte della Cooperativa. L'insieme di tali interventi verso i Soci in difficoltà ha permesso di adeguare il Fondo Svalutazione crediti tramite lo scioglimento per un valore pari ad euro 193.792. Analizzando la composizione del Fondo svalutazione crediti

sulla dimensione Socio / Non Socio, si rileva che lo stesso è riferibile a crediti verso soci per il 61% del totale del fondo, in decrescita dal 75% dello scorso esercizio.

C) Rischio liquidità

Il rischio liquidità è il rischio che Altromercato non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi. Le regole del Commercio Equo e Solidale prevedono il pagamento anticipato del 50% degli ordini di acquisto emessi sui fornitori del Sud del Mondo di materie prime alimentari, prodotti finiti alimentari e artigianato.

Il valore complessivo dei pagamenti anticipati effettuati nell'esercizio chiuso al 30/06/2019 sono stati di € 3.031.728,51 in aumento rispetto 2,6 milioni di euro dell'esercizio precedente. Gli anticipi precedono mediamente di 6 mesi l'effettivo acquisto e mediamente di 12 mesi le vendite. Il rispetto di questo standard, definito a livello internazionale nell'ambito degli operatori del Fair Trade, determina per la Cooperativa un fabbisogno finanziario mediamente più elevato rispetto agli operatori tradizionali.

Nell'esercizio al 30/06/2019 la Cooperativa ha confermato la policy introdotta nell'esercizio al 30/06/2018 che prevede di concentrare i pagamenti anticipati verso i produttori che per dimensione o contesto non sono in grado di reperire a livello locale le risorse finanziarie necessarie per l'operatività aziendale. Tale modifica dei criteri di effettuazione dei pagamenti anticipati, pur nel pieno rispetto dei citati standard internazionali, ha permesso di ridurre in modo sostanziale e strutturale il fabbisogno finanziario della Cooperativa.

La Cooperativa attua una politica commerciale tesa a contenere le condizioni di pagamento accordate, per i clienti Non Soci fino ad un massimo di 30 giorni dalla data di emissione della fattura e per i clienti Soci fino ad un massimo di 60 giorni. I tempi medi di incasso dell'esercizio risultano più alti a causa delle difficoltà nel rispetto dei termini di pagamento di una fascia della clientela, soprattutto allocata nel canale delle Botteghe del Mondo, come descritto nel paragrafo relativo al rischio credito.

Nel corso dell'esercizio al 30/06/2019 la Cooperativa ha perseguito un'attività di interlocuzione con i clienti al fine di ridurre i termini di pagamento, in particolare nei canali ove l'impegno finanziario è maggiore, quale le vendite di Materie Prime. Tale azione posta in essere dalla Cooperativa è coerente con l'obiettivo di costruzione di una migliore partnership con i clienti. La conferma dell'impegno della Cooperativa a garantire l'accesso al pagamento anticipato (prefinanziamento) ai produttori si realizza solo a fronte del coinvolgimento dei clienti e al loro accordo nel partecipare alla Mission della Cooperativa, non solo tramite l'acquisto di prodotti del Commercio Equo e del Solidale Italiano, ma anche tramite un contenimento dei termini di pagamento nonché un puntuale rispetto degli stessi.

La Cooperativa, come fonte prevalente di finanziamento, ricorre ai propri Soci attraverso lo strumento del Prestito Sociale. Il valore del Prestito Sociale al 30/06/2019 è pari ad € 8.427.764 in riduzione rispetto ai € 8.740.648 dell'esercizio precedente. La graduale riduzione del Prestito Sociale è un fenomeno in corso da alcuni esercizi. Tale fenomeno è in parte collegato al contesto economico di difficoltà generalizzata che ha colpito le migliaia di persone fisiche che sostenendo tramite il Prestito Sociale le Cooperative associate ad Altromercato, indirettamente sostengono l'attività di Altromercato stesso. La riduzione in corso è altresì riferibile agli effetti di quanto disposto nella Legge di Bilancio 2018 che rimanda ad una futura delibera del C.I.C.R la definizione di nuovi limiti all'attività del Prestito Sociale che dovrà essere riportato, nei 2 esercizi successivi alla data di delibera, ad un livello non superiore al valore del Patrimonio Netto, rispetto all'attuale limite del triplo. La citata delibera, prevista per l'estate del 2018, alla data della presente relazione, non è ancora stata assunta. L'analisi di impatto realizzata dalla Cooperativa Altromercato nell'esercizio al 30/06/2019, nonché i periodici incontri organizzati dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa riservati ai soci titolari di Prestito sociali, sono coerenti con l'attuale percorso di graduale contenimento del Prestito Sociale. Il Prestito sociale si conferma comunque una fonte di finanziamento prevalente per il sostegno del fabbisogno finanziario della Cooperativa. I titolari di Prestito Sociale sono 58. Il capitale sociale da loro depositato ammonta complessivamente a € 3.483.400.

Il contratto di Prestito Sociale prevede depositi senza vincoli temporali sui quali, fatti salvi i termini di preavviso, sono previsti rimborsi a richiesta del titolare e depositi con vincolo di durata a 6 e 12 mesi. La composizione del Prestito Sociale al 30/06/2019 è la seguente: € 3.344.520 senza vincoli (3.749.091 lo scorso esercizio), € 2.779.946 con vincolo a 6 mesi (1.123.402 lo scorso esercizio) e € 2.303.299 con vincolo a 12 mesi (3.868.155 lo scorso esercizio).

Gli Istituti di Credito e Cooperative finanziarie consortili, alla data di stesura della presente relazione, accordano alla Cooperativa affidamenti per complessivi € 9,8 milioni (9,2 milioni nell'esercizio precedente) suddivisi tra linee di credito di natura commerciale e finanziaria per € 9,25 milioni e affidamenti a rimborso rateale per € 550 mila. Tutte le linee di credito di natura commerciale e finanziaria accordate dagli Istituti di Credito sono autoliquidanti o a revoca, ad eccezione di una linea di credito di € 300 mila che ha la scadenza di rinnovo al 30/11/2019.

Nel corso del secondo semestre dell'esercizio al 30/06/2019, per effetto del realizzarsi degli obiettivi posti in essere, in particolare in ambito di indici finanziari, la Cooperativa è stata in grado di avviare una fase di graduale incremento delle linee accordate dagli Istituti di Credito.

Ai fini della gestione del rischio di indisponibilità di fondi per far fronte alle eventuali richieste di rimborso Prestito Sociale non vincolato, le linee di credito finanziarie concesse dagli Istituti di Credito, non collegate allo smobilizzo di crediti commerciali e immediatamente disponibili, ammontano a € 5,3 milioni, (5,0 milioni di euro all'esercizio al 30/06/2018).

Al 30/06/2019 l'indebitamento a breve della Cooperativa verso gli Istituti di Credito ammontava a € 3.377.168 (5.700.594 al 30/06/2018), i saldi disponibili sui conti correnti bancari e postali erano pari a € 985.364 (1.006.365 al 30/06/2018).

Alla luce di quanto esposto, le proiezioni dei flussi mensili di cassa futuri della Cooperativa, nel tener conto dei possibili mutamenti che ragionevolmente possono prodursi nella performance del giro di affari, evidenziano come, qualora non intervengano elementi ad oggi non prevedibili e qualora l'ordinaria dinamica storica delle richieste di rimborso del Prestito Sociale venga confermata, la Cooperativa sarà in grado di operare con l'attuale livello di finanziamento.

Non esistono ad oggi rischi e contenziosi che non siano stati quantificati nel fondo rischi.

Rapporti con imprese controllate e collegate

Segue l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e l'evidenza dei rapporti posti in essere nel corso dell'esercizio:

Società controllate:

Inventa Srl, società Unipersonale (partecipazione 100%).

Ricavi per prestazioni di servizi	5.400
Crediti al 30/06/2019	4.061

Inventa Srl, società uni-personale è stata costituita il 21/07/2006. Nell'esercizio ha continuato l'attività di commercializzazione di prodotti ortofrutticoli con altri marchi, al di fuori del canale rappresentato dalle Botteghe del Mondo.

Inventa Srl ha chiuso l'esercizio al 30/06/2019 con un valore della produzione di € 1.759.746 (contro i € 2.687.071 dell'anno precedente), e con un utile finale di € 13.843 (il margine di contribuzione è pari al 2,4% ed il margine operativo lordo è al 1,2%). La rivalutazione della partecipazione al 30/06/2019 corrisponde all'utile netto della società.

Società collegate:

I rapporti con le società collegate si riferiscono a Ctm Agrofair Italia Srl.

Ctm Agrofair Italia Srl (partecipazione al 50%):

Ricavi per prestazione di servizi	319.143
Acquisti di beni	2.071
Crediti al 30/06/2019	234.185
Debiti al 30/06/2019	237

Ctm Agrofair Italia srl è stata costituita nel 2004 da Altromercato, avente come missione la vendita di prodotti freschi Fair Trade (principalmente banane), di proprietà al 50% di Altromercato. Ctm Agrofair ha chiuso l'esercizio al 30/06/2019 con un valore della produzione di € 19.040.201 (contro i € 18.345.667 dell'anno precedente), e con un utile finale di € 577.417 (il margine di contribuzione è pari al 9,0% ed il margine operativo lordo è al 4,3%). L'adeguamento del valore della partecipazione al 50% del patrimonio netto di CTM Agrofair al 30/06/2019 ha comportato una sua rivalutazione pari a € 11.085.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito nello sviluppo di nuovi processi digitalizzati basati su architetture innovative, per cui è stata avviata l'attività di ricerca e sviluppo già nell'esercizio precedente. Il progetto dell'esercizio è l'evoluzione di quello dello scorso anno su un'architettura SOA/ROA che aveva come obiettivi di ottenere una struttura informatica interna che:

- fosse più veloce nell'esecuzione delle operazioni quotidiane,
- fosse più rispondente alle esigenze dei clienti esterni di maggiori servizi,
- fosse più veloce nelle implementazioni di nuove funzionalità per i clienti interni ed esterni,
- avesse un costo di implementazione e gestione più basso rispetto a quelli attuali.

Le evidenze emerse dal lavoro dello scorso anno sono state positive quindi in quest'anno fiscale si è proseguito con le attività dello scorso anno e a progettare un sistema molto più complesso che permetta l'azienda non solo di cogliere velocemente le opportunità che emergono dal mercato fornendo servizi aggiuntivi ma anche di passare ai software ERP e WMS in cloud, mantenendo all'interno dell'azienda il know how a più alto valore aggiunto.

Il progetto si estenderà su più anni ed è innovativo nel suo intero complesso perché in caso di successo diventerebbe un caso di studio sia nell'integrazione di ERP cloud senza che una PMI sia costretta ad appiattirsi sulle logiche del "tutti uguali" tipici di queste soluzioni, sia perché sarebbe un'implementazione di logiche enterprise e transazionali centralizzate con strumenti nati per logiche e dati distribuiti.

Per questo motivo è stata adottata una logica modulare, per poter preservare al massimo gli investimenti fatti nelle fasi di sviluppo e limitare le eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie in una fase successiva. Alcuni dei progetti software alla fine del 30/06/2019 erano ancora in fase di completamento o appena iniziati.

Il progetto viene interamente gestito e sviluppato da risorse interne. I costi complessivamente sostenuti nell'esercizio ammontano a € 42.813. A fronte di tale spesa la Società ha rilevato, al 30 giugno 2019 Crediti verso Erario per Credito d'Imposta Ricerca e Sviluppo per € 21.266 ai sensi del Decreto Ministeriale del 27 maggio 2015 in attuazione della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, (Legge di stabilità 2015) e della legge di stabilità 2019. Le citate normative prevedono l'attribuzione di un credito d'imposta a favore di tutte le imprese che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo a decorrere dal periodo di imposta successivo al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020.

Aspetti perseguimento scopo statutario

Lo statuto prevede che la natura di cooperativa a mutualità prevalente sia realizzata attraverso la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi nei confronti dei soci. Nel presente esercizio l'**interscambio con i soci** è stato pari al 41% del fatturato complessivo.

Sebbene i ricavi realizzati con i soci nell'esercizio siano stati inferiori alla metà dei ricavi, Altromercato mantiene la natura di cooperativa a mutualità prevalente in quanto ha per scopo statutario e realizza concretamente lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale, attività che determina la mutualità prevalente di diritto ai sensi del DM 30/12/2005, art. 111 undecies.

L'art. 2 dello statuto sociale prevede quale scopo prioritario della presente cooperativa lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale, ispirato ai principi contenuti nella Carta dei Criteri del Commercio Equo e solidale nazionale di Equo Garantito e dagli standard ad oggi internazionalmente riconosciuti di World Fair Trade Organization (WFTO) e/o enti di certificazione dei prodotti del Commercio Equo e Solidale.

In termini quantitativi, gli acquisti di prodotti destinati alla vendita e/o alla trasformazione acquistati da produttori certificati Fair Trade o WFTO rappresentano la maggioranza assoluta degli acquisti di beni, come sintetizzato di seguito:

Tipologia prodotti	Valore Acquisti	Incidenza
Commercio Equo e Coop. Sociali	11.471.833	70%
Altri (principalmente forniture da terzisti per prodotti a nostro brand)	4.809.526	30%
Totale	16.281.359	100%

Commercio equo e solidale	Valore degli acquisti
Produttori Africa	2.184.051
Produttori America del Sud e Centro America	3.274.389
Produttori Asia	3.123.681
Produttori Est Europa	166.566
Importatori Commercio Equo	1.359.385
Cooperative Sociali e Domestic Fair Trade	1.363.760
Totale	11.471.833

La Cooperativa si è dotata altresì di un organismo consultivo avente funzioni di valutazione e vigilanza etica su prodotti e produttori.

Le attività rivolte ai soci, oltre a quelle espressamente citate nell'introduzione, ed i relativi costi possono essere così raggruppate:

Assemblee	2.032
Eventi ed iniziative sociali	17.881
Comitato progetti	33.303
Coordinatori Territoriali	41.452
Totale	94.668

Oltre alle attività elencate in tabella nell'anno fiscale si è confermato l'impegno consortile alla formazione dei soci come già esposto nella parte introduttiva.

Ammissione di nuovi soci e recessi

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, del Codice Civile si precisa nell'esercizio sono state ratificate le dimissioni dei soci Mappamondo Soc. Coop, Associazione Cooperazione Nord-Sud Il Chicco di Senape, Cooperativa Wipala, L'Altromercato S.c.s Onlus, e Amandla Soc. Coop. Sociale. Non ci sono state nuove ammissioni a socio.

Possesso di azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 3, si dichiara che Altromercato al 30/06/2018 non possiede azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli esercizi al 30/06/2018 e al 30/06/2019 si sono caratterizzati per la forte attenzione posta al miglioramento degli indici finanziari. La Cooperativa ha realizzato gli obiettivi finanziari, riducendo in modo sensibile il fabbisogno finanziario e quindi l'indebitamento oneroso. Pur a fronte di un contesto economico di riduzione dei volumi di vendita, gli obiettivi finanziari ed economici, definiti dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, sono stati raggiunti.

La Cooperativa, per l'esercizio al 30/06/2020, oltre a confermare le azioni volte a conseguire gli obiettivi di efficienza del Capitale Investito, intende avviare, in modo graduale, una fase di investimento necessaria per implementare o completare gli assi portanti, Pilastri, del Piano Industriale, come definiti dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nel corso dell'esercizio al 30/06/2019.

La Cooperativa intende investire nell'aumento della diffusione del marchio Altromercato, in particolare tramite strumenti di comunicazione digitale, affiancandoli ai media tradizionali. Verrà portato a termine l'adeguamento del Sistema Informativo, secondo una nuova e diversa architettura che permetta alla Cooperativa di rispondere, tempestivamente e con investimenti contenuti, alle esigenze espresse dal mercato. L'adeguamento dei Sistemi Informativi creerà le condizioni abilitanti per l'avvio operativo dell'Hub Altromercato, progetto in partnership con molte Centrali di importazione del Commercio Equo e Solidale italiane che consentirà di realizzare, sia importanti economie di scala, sia un aumento del servizio verso i clienti, soci e non soci, che formano il canale Botteghe del Mondo. La Cooperativa investirà nel miglioramento della propria offerta di prodotti alimentari e di materie prime, del Commercio Equo e Biologiche, consapevole che il marchio Altromercato è principalmente riconosciuto dai consumatori e dalle aziende di trasformazione nel settore dei prodotti alimentari. La Cooperativa, negli oltre 30 anni di storia, non si è limitata a sviluppare prodotti, ma ha anche realizzato un distintivo posizionamento culturale grazie alla rete delle Botteghe Altromercato gestite dagli associati. Luoghi in cui si tende a realizzare pienamente il Modello Altromercato come proposta commerciale e stimolo culturale al cambiamento al consumo responsabile.

Gli obiettivi posti dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio al 30/06/2020, pur a fronte di una forte attenzione e monitoraggio dei risultati progressivi, sono di intensificazione degli investimenti necessari a completare o ad avviare il complesso delle azioni e dei progetti che definiscono il Piano Industriale. Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ritiene coerente con lo scenario di medio periodo la previsione di un Risultato Netto in perdita all'esercizio al 30/06/2020 in considerazione del fatto che le scelte attuate per la definizione e realizzazione del Piano Industriale costituiscono la base per consolidare la sostenibilità della società anche se, fino a quando lo stesso non sarà pienamente definito, risulta ancora non ben determinato l'arco temporale in cui i costi sostenuti genereranno gli auspicati effetti commerciali e il conseguente aumento della marginalità.

Nell'ambito del fabbisogno finanziario, l'obiettivo è di ridurre il Capitale Circolante di circa il 10%, (18% all'esercizio al 30/06/2019), incrementare la rotazione delle Rimanenze di magazzino fino al valore di 3,5 (rispetto al 3,4, a fronte di un obiettivo di Budget al 3,2 all'esercizio al 30/06/2019).

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la società nel corso dell'esercizio ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati e che gli stessi sono per la totalità giunti a scadenza entro la fine dell'esercizio. Si precisa che, in relazione al rischio di cambio, il monitoraggio è correntemente effettuato attraverso operazioni controbilanciate rispetto agli acquisti in dollari, al fine di perseguire un ragionato controllo di detto rischio.

Sedi secondarie

La società, alla data di chiusura dell'esercizio – oltre alla sede legale di Bolzano - aveva aperto unità locali in Verona e Oppeano (VR); l'unità locale di Zevio (VR) è stata chiusa in seguito alla vendita dell'immobile avvenuta in aprile 2019.

Protezione dati personali

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, tenuto conto del perimetro delle attività che attengono all'adeguamento della Cooperativa in particolare: Area documentale/contrattuale, Area procedurale, Area sistemi informativi e Area formativa. Ctm Altromercato, seguendo le indicazioni contenute nel documento "Linee guida sui responsabili della protezione dei dati", redatto dal "Gruppo di lavoro articolo 29 per la protezione dei dati", alla data della presente relazione ha provveduto sia con l'individuazione e la designazione di un Responsabile della protezione dei dati (RPD), sia con l'attività di adeguamento prevista dal Regolamento.

Approvazione bilancio

Ricorrendo alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c l'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il rinvio rispetto ai termini ordinari di 120 giorni è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27/09/2019 in attesa dell'approvazione dei bilanci della controllata Inventa Srl e della collegata CTM Agrofair Italia Srl.

Bolzano, 21 ottobre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Cristiano Calvi